



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. 'G. BASSANI' - ARGENTA

FEIC82200A

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. 'G. BASSANI' - ARGENTA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11170** del **01/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2025** con delibera n. 10*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 39** Aspetti generali
- 45** Traguardi attesi in uscita
- 48** Insegnamenti e quadri orario
- 51** Curricolo di Istituto
- 139** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 143** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 147** Moduli di orientamento formativo
- 152** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 173** Attività previste in relazione al PNSD
- 176** Valutazione degli apprendimenti
- 179** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 186** Aspetti generali
- 187** Modello organizzativo
- 192** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 193** Reti e Convenzioni attivate
- 201** Piano di formazione del personale docente
- 206** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità-

Le sedi scolastiche dell'Istituto Comprensivo Bassani Argenta sono dislocate su un territorio molto vasto, sia della sede del Comune (scuola infanzia) sia di altre cittadine/frazioni (scuole infanzia, primarie, secondarie di primo grado). Le frazioni comunali dove sono ubicate le diverse scuole offrono sufficienti attività lavorative nei diversi settori. La sensibilità media delle famiglie verso il valore scuola è buona e sufficientemente diffusa. La scuola riesce ad accogliere molti studenti con cittadinanza non italiana di seconda generazione nati in Italia o trasferiti da poco da altri Paesi. Di questi la maggior parte è proveniente da paesi arabi ed asiatici, il resto giunge dai paesi dell'Est Europa. La scuola accoglie e include anche molti alunni con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento. Dai dati forniti da Invalsi la variabilità del background socio-culturale tra le classi è di molto inferiore alla media nazionale e da ciò si evince che le nostre classi sono formate in maniera equilibrata.

Vincoli-

Dai dati forniti da Invalsi lo status socio-economico e culturale delle famiglie dei nostri studenti si colloca per la maggior parte delle classi nel livello medio-basso. Se la variabilità tra le classi risulta molto ridotta rispetto al riferimento nazionale, risulta invece molto maggiore la variabilità dentro le classi. Rilevante è il numero delle famiglie prese in carico dai Servizi Sociali e quindi con svantaggi, sia dal punto di vista economico, che socio-culturale. La percentuale di alunni con cittadinanza non italiana presenti nel nostro Istituto risulta in alcune classi maggiore rispetto alla media nazionale. L'alta variabilità all'interno delle classi e la presenza di molti alunni con bisogni educativi speciali, alcuni dei quali con necessità di alfabetizzazione, portano all'esigenza di lavorare per gruppi di livello; e ciò è possibile solo con un organico numericamente e professionalmente adeguato.

Ci sono bambini, soprattutto non italofoeni, che vengono iscritti alla scuola primaria come anticipatori.

Territorio e capitale sociale

Opportunità-



E' presente in tutti i settori una fitta rete di associazioni di volontariato che collaborano attivamente e proficuamente con la scuola. Le aziende economiche sono molto proiettate verso la scuola, ritenendola un valore aggiunto sociale: si prodigano in varie modalità per agevolare, migliorare la funzionalità della scuola con una ricaduta positiva su tutti gli allievi. Sono presenti sul territorio vari centri di apprendimento integrati con la scuola: Museo delle Valli, Teatro, Biblioteca, Associazioni sportive e culturali, Archivio Storico, Coop Reno, Hera.

Il Comune è abbastanza collaborativo con l'Istituzione scolastica e impegna gran parte del capitolo "diritto allo studio" per educatori e trasporti per consentire a tutti gli studenti di raggiungere i centri di apprendimento.

Vincoli-

La vastità del Comune e l'alto numero delle frazioni, di conseguenza dei plessi scolastici dell'Istituto, talvolta rendono più faticosa la tempestività nel soddisfare i bisogni delle varie scuole decentrate.

Il territorio, a causa della sua vastità, non è ben servito dai mezzi pubblici.

Risorse economiche e materiali

Opportunità-

Nell'ultimo triennio alcuni edifici scolastici sono stati completamente ristrutturati negli spazi interni ed esterni, con spazi adeguati sia al tempo scuola sia all'extra-scuola e dalla seconda parte dell'anno scolastico 2025/26 una scuola dell'infanzia sarà trasferita in una nuova sede. La maggior parte dei finanziamenti arriva dallo Stato. Il contributo volontario delle famiglie incide in maniera non massiccia. La scuola è in continuo dialogo con i Comitati dei genitori locali, che negli scorsi anni spesso hanno stanziato fondi per finanziare progetti di Istituto. Il Comune ha una sua azienda municipalizzata che garantisce l'ordinaria manutenzione degli edifici. L'Amministrazione ha istituito una convenzione con la ditta di trasporto pubblico provinciale per attivare il servizio di taxi-bus sull'intero territorio.

Per quanto riguarda le dotazioni tecnologiche nell'Istituto, sono presenti laboratori informatici fissi e tutti i plessi di scuola primaria e secondaria sono dotati di un laboratorio informatico mobile, di schermi interattivi in ogni classe e di connessione ad internet. Ogni plesso ha una dotazione di materiali STEM. Buona è la presenza di ambienti adibiti a biblioteca o aula di lettura. Il numero dei volumi presenti è discreto.

Alla scuola dell'infanzia si utilizza sia materiale povero, che strutturato.

Vincoli-

Gli ambienti scolastici in qualche caso necessitano di potenziamento degli spazi per laboratori per



realizzare una didattica inclusiva e laboratoriale. Gli spostamenti del personale di servizio risultano un po' difficoltosi per le distanze tra i plessi e l'insufficienza di trasporti pubblici. I vari plessi usufruiscono di una rete dati wifi. In tutti i plessi sono stati fatti lavori di perfezionamento all'infrastruttura di rete per passare dalla connessione ADSL a quella con la fibra ottica, così da garantire una maggiore velocità di navigazione anche a più dispositivi connessi contemporaneamente.

Il contributo economico-finanziario versato alla scuola dall'Amministrazione comunale è sensibilmente diminuito negli ultimi anni.

Risorse professionali

Opportunità-

Molti precari hanno instaurato una sorta di fidelizzazione con la scuola, che consente l'attuazione di progetti di ricerca-azione specifici, oltre a garantire la continuità nelle classi. La presenza di docenti giovani è abbastanza elevata. Questo porta nella scuola competenze abbastanza adeguate alla società odierna (informatica, lingua straniera, disponibilità a viaggiare). Le necessità di insegnamento della lingua inglese sono soddisfatte completamente dalla presenza di personale abilitato, in ogni ordine di scuola.

Già da molti anni è attivo nell'Istituto il progetto "Punto di vista" (Promeco) finalizzato a promuovere, grazie all'ausilio di una psicologa, il benessere della comunità scolastica e degli studenti in particolare.

Nella scuola secondaria di primo grado è presente il docente di italiano per alloglotti dall'a.s. 2025/26.

La scuola si avvale della collaborazioni di mediatori culturali.

Vincoli-

Negli ultimi anni si rileva un incremento della percentuale di personale a tempo indeterminato (sia su posto comune, che su posto di sostegno), ma le richieste di trasferimento in altra sede causano un continuo turn-over e necessità di formazione del nuovo personale e riassegnazione di incarichi. I giovani docenti hanno una preparazione teorica sufficientemente solida, ma la mancanza di esperienza può rendere talvolta meno efficace la pratica didattica. Le competenze informatiche non sono ancora completamente diffuse, ma l'Istituto negli ultimi anni ha investito energie e risorse nella formazione in questo ambito in tutti gli ordini di scuola.

Gli insegnanti di sostegno nell'Istituto hanno prevalentemente incarico a tempo determinato, anche se alcuni di essi sono in servizio nelle stesse sedi da diversi anni. Le risorse economiche non sono sufficienti a soddisfare le necessità di personale educativo dell'Istituto.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. 'G. BASSANI' - ARGENTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	FEIC82200A
Indirizzo	VIA MATTEOTTI 24/D ARGENTA 44011 ARGENTA
Telefono	0532800786
Email	FEIC82200A@istruzione.it
Pec	FEIC82200A@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://icgiorgiobassani.edu.it/

Plessi

'BRUNO MUNARI' - ARGENTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FEAA822017
Indirizzo	VIA MATTEOTTI 22/A ARGENTA 44011 ARGENTA

VIA ZENZALINO-OSPITALMONACALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FEAA822028
Indirizzo	VIA ZENZALINO, 227 FRAZ. OSPITALMONACALE 44010 ARGENTA



VIA LEOPARDI-S.MARIA CODIFIUME (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	EEEE82201C
Indirizzo	VIA LEOPARDI 27 FRAZ.S.MARIA CODIFIUME 44048 ARGENTA
Numero Classi	8
Totale Alunni	156

'GIULIO PIAZZI' - SAN NICOLO' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	EEEE82202D
Indirizzo	VIA PARRI 8/A FRAZ.SAN NICOLO' 44040 ARGENTA
Numero Classi	5
Totale Alunni	85

ALZIRDO SALVATORI - CONSANDOLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	EEEE82203E
Indirizzo	VIA SALVATORI 11 FRAZ.CONSANDOLO 44013 ARGENTA
Numero Classi	5
Totale Alunni	90

SCUOLA MEDIA S.M. CODIFIUME (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FEMM82201B
Indirizzo	VIA G. LEOPARDI, 2 SANTA MARIA CODIFIUME 44015



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028

ARGENTA	
Numero Classi	10
Totale Alunni	198



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
	Musica	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	74
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	49
	lim/digital board presenti in altre aule	37

Approfondimento

Molti plessi dell'Istituto possono usufruire della palestra per lo svolgimento dell'attività motoria. Le palestre utilizzate dalla scuola sono comunali. Diversi plessi sono dotati di biblioteca.



Presso le scuole dell'Istituto sono disponibili 2 laboratori informatici fissi e 7 laboratori mobili.

Ogni plesso ha una dotazione di materiali STEM. Le dotazioni, suddivise nei plessi, comprendono: robot educativi della Makeblock, della iRobot Education, della Clementoni, le Bee-Bot, diversi kit della Lego Education, Fotocamera a 360° 4k Ricoh Theta SC2, kit elettronici Makey Makey, un kit stampante 3D, due microscopi elettronici con connessione wi-fi e diversi tavoli da coding.

Nell'anno scolastico 2024/25 le dotazioni tecnologiche dell'Istituto sono state implementate con 119 pc portatili, 16 nuovi monitor interattivi, 2 microscopi wifi, 5 carrelli per pc portatili, alcuni tavoli coding.

Oltre ai device dell'Istituto, sono in utilizzo altri device forniti in comodato d'uso dal CTS di Ferrara su richiesta dei team docenti per le classi/sezioni con alunni con diversa abilità.



Risorse professionali

Docenti	82
Personale ATA	24



Aspetti generali

FINALITÀ GENERALI E OBIETTIVI DELLA SCUOLA

- Promuovere il benessere come pre-condizione per l'apprendimento;
- garantire l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali secondo principi di equità e di pari opportunità;
- attuare iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e svantaggio, nonché la prevenzione ed il recupero della dispersione scolastica;
- educare all'accettazione della diversità sia essa di tipo fisico e/o psicologico che di tipo culturale, sviluppando la solidarietà;
- promuovere un processo formativo unitario, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado;
- promuovere l'autovalutazione e l'orientamento dei giovani nella costruzione del proprio progetto di vita, sostenendoli negli anni di passaggio e nelle scelte scolastiche;
- sviluppare l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

CLAUSOLA SPECIFICA - L'effettiva realizzazione del Piano di Miglioramento sarà condizionata dalla concreta destinazione a questa Istituzione Scolastica delle risorse strumentali e dall'effettiva disponibilità di presenza delle risorse



umane durante il triennio 2025-28.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le criticità emerse dall'analisi dei dati relativi alle prove standardizzate nazionali Invalsi.

Traguardo

Rientrare nella media nazionale e regionale dei risultati degli alunni relativi alle prove standardizzate nazionali Invalsi.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare competenza digitale, in materia di cittadinanza, personale, sociale e capacità di imparare a imparare, per far acquisire un atteggiamento costruttivo e di responsabilità individuale.

Traguardo

In tutte le classi e sezioni delle scuole dell'infanzia, primaria, e secondaria, svolgere attività legate al miglioramento delle competenze digitali, in materia di cittadinanza, personali, sociali, capacità di imparare a imparare per tutti gli alunni e le alunne.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: MIGLIORAMENTO RISULTATI DEGLI ALUNNI NELLE PROVE INVALSI**

Questo percorso mira al miglioramento dei risultati degli alunni nelle Prove Standardizzate Nazionali attraverso le azioni di seguito esplicitate.

- Tutti i docenti della scuola primaria e secondaria, e in particolare i docenti delle classi sottoposte a rilevazioni nazionali, partecipano a momenti di incontro e auto-formazione con le Funzioni Strumentali AREA1 per analizzare gli esiti degli alunni nelle Prove Invalsi dell'anno precedente, confrontandosi in particolare sugli item critici e le aree risultate carenti.
- Nelle classi dell'Istituto soggette a rilevazioni nazionali i docenti costruiscono attività didattiche mirate a implementare le competenze degli alunni sondate nelle Prove Nazionali. Nel periodo precedente le rilevazioni nazionali, nelle classi che ne sono destinatarie, i docenti somministrano prove su modello Invalsi (ad esempio prove Invalsi degli anni precedenti) per monitorare i livelli di competenza degli alunni, e successivamente costruiscono nelle classi azioni mirate a potenziare le competenze nelle aree risultate carenti.
- Per implementare le competenze comunicative degli alunni non italofofoni, e in particolare degli alunni rilevati da Invalsi come a rischio di dispersione implicita, docenti e alunni partecipano alla realizzazione dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa compresi nel filone "INCLUSIONE".
- Per potenziare gli apprendimenti sondati dalle Prove Invalsi le classi partecipano ai progetti di Istituto del filone "POTENZIAMENTO".



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare le criticità emerse dall'analisi dei dati relativi alle prove standardizzate nazionali Invalsi.

Traguardo

Rientrare nella media nazionale e regionale dei risultati degli alunni relativi alle prove standardizzate nazionali Invalsi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Ampliare e rendere sistematiche le attività in preparazione alle prove standardizzate nazionali con esercitazioni sulle prove degli anni precedenti, per tutte le classi seconde/quinte primaria e terze secondaria, riducendo la variabilità negli esiti tra le classi e dentro le classi.

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare attività didattiche calate nella realtà concreta degli studenti, come compiti autentici, anche con l'utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi.



○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare le competenze e personalizzare i percorsi per le studentesse e gli studenti più fragili, al fine di ridurre il tasso di dispersione implicita.

Realizzare annualmente un percorso specifico dedicato ai bisogni dei bambini stranieri presenti nell'istituto.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere momenti di incontro/formazione/autoformazione di analisi delle prove standardizzate e in particolare degli item critici e costruzione di azioni didattiche mirate.

Attività prevista nel percorso: AUTO-FORMAZIONE SULLE PROVE INVALSI

Descrizione dell'attività

Annualmente le funzioni strumentali AREA1 analizzano i risultati conseguiti dagli alunni dell'Istituto nelle prove standardizzate nazionali l'anno precedente, elaborano il Rapporto di Autovalutazione in collaborazione con il Dirigente Scolastico e il Nucleo Interno di Valutazione e ne condividono i risultati con il Collegio dei docenti. Successivamente vengono organizzati incontri di formazione, tenuti dalle funzioni strumentali, per analizzare i dati restituiti da Invalsi con tutti i docenti delle scuole primarie e secondarie, divisi per ordine scolastico. I docenti si confrontano sugli item critici e le aree



risultate carenti negli incontri per classi parallele alla scuola primaria e per dipartimenti alla scuola secondaria, progettando attività didattiche di potenziamento per le classi.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Dirigente Scolastico, funzioni strumentali AREA1, Nucleo Interno di Valutazione.

Risultati attesi

L'autoformazione sulle rilevazioni nazionali mira a una lettura attenta e consapevole dei risultati ottenuti dagli alunni nelle Prove Invalsi al fine dell'individuazione degli item nei quali si sono registrate le maggiori cadute per la progettazione di attività didattiche di potenziamento nelle classi.

Attività prevista nel percorso: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI ALUNNI IN VISTA DELLE PROVE INVALSI

Descrizione dell'attività

Le attività svolte nelle classi in preparazione alle prove



nazionali, i progetti del filone "Inclusione" e "Potenziamento", prevedono strategie e interventi mirati a recuperare le competenze di base, ridurre il gap linguistico per gli alunni stranieri con difficoltà nella lingua italiana, potenziare strategie e metodo di studio, sviluppare le potenzialità di ciascun alunno per favorire il successo formativo.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Dirigente Scolastico. Gruppo di lavoro per l'inclusione. Funzioni strumentali. Nucleo Interno di Valutazione.

Risultati attesi

Le attività didattiche proposte nelle classi sottoposte a rilevazioni nazionali, i progetti del filone "INCLUSIONE" e del filone "POTENZIAMENTO", mirano al miglioramento degli esiti degli alunni nelle Prove Invalsi, con particolare attenzione agli esiti degli alunni rilevati da Invalsi come a rischio di dispersione implicita, e alla riduzione della variabilità degli esiti dentro le classi e tra le classi.

● **Percorso n° 2: CONSEGUIMENTO COMPETENZE PER TUTTI GLI ALUNNI**



Per sviluppare le competenze chiave degli alunni si realizzeranno attività didattiche calate nella realtà concreta degli studenti, come compiti autentici, con utilizzo di ambienti di apprendimento anche innovativi, con percorsi adeguati anche ai bisogni degli alunni stranieri, sia di prima che di seconda generazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare competenza digitale, in materia di cittadinanza, personale, sociale e capacità di imparare a imparare, per far acquisire un atteggiamento costruttivo e di responsabilità individuale.

Traguardo

In tutte le classi e sezioni delle scuole dell'infanzia, primaria, e secondaria, svolgere attività legate al miglioramento delle competenze digitali, in materia di cittadinanza, personali, sociali, capacità di imparare a imparare per tutti gli alunni e le alunne.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare attività didattiche calate nella realtà concreta degli studenti, come compiti autentici, anche con l'utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi.

○



Inclusione e differenziazione

Realizzare annualmente un percorso specifico dedicato ai bisogni dei bambini stranieri presenti nell'istituto.

○ **Continuità' e orientamento**

Attivare iniziative orientative mirate ad una scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado, attraverso confronti con esperti e percorsi che portino ad una maggiore conoscenza di sé, delle proprie attitudini personali e dell'offerta formativa del territorio.

Attività prevista nel percorso: PERCORSI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE

Descrizione dell'attività

Il nostro Istituto ritiene prioritario favorire lo sviluppo di tutte le competenze europee negli studenti, con particolare attenzione alla competenza digitale, in materia di cittadinanza, personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Per sviluppare le competenze chiave degli alunni, in tutti i gradi d'istruzione il nostro Istituto promuove attività didattiche calate nella loro realtà concreta, come compiti autentici, laboratori e progetti, anche con l'utilizzo di ambienti di apprendimento innovativo, grazie alla diffusione delle buone pratiche esperite nei precedenti anni con i laboratori sulle discipline STEM e le formazioni sul tema effettuate dai docenti. Particolare importanza viene data alla realizzazione di percorsi adeguati anche ai bisogni degli alunni stranieri presenti nell'Istituto.



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Tutti i docenti dell'istituzione scolastica.

I progetti di Istituto raggruppati nel filone "Benessere a scuola, cittadinanza attiva" vertono a:

-promuovere un clima e relazioni positive nelle classi e sezioni, per favorire l'apprendimento e lo sviluppo delle "social skills";

-implementare il senso di appartenenza alla comunità scolastica, anche con progetti in collaborazione con le Forze dell' Ordine;

Risultati attesi

-favorire l'uso consapevole dei social network e degli strumenti digitali per la didattica;

-prevenire i comportamenti a rischio, bullismo e cyberbullismo, dispersione scolastica;

-favorire un passaggio graduale da un ordine di scuola a quello successivo e la conoscenza di sé, anche per effettuare una scelta consapevole della scuola superiore.

I progetti di Istituto del filone "Inclusione" mirano a garantire



pari opportunità e piena partecipazione alla vita scolastica di tutti gli studenti, personalizzare la didattica, ridurre il gap linguistico per gli alunni di cittadinanza non italiana, favorendo anche la partecipazione delle famiglie e creando un ponte fra scuola e famiglia.

I progetti del filone “Potenziamento” mirano a implementare le abilità di base e a favorire il pieno sviluppo dei nostri alunni e delle nostre alunne in tutte le discipline, fornendo un’istruzione di qualità.

I progetti del filone “Educare creativamente” vertono a potenziare la manualità, l’espressione delle proprie emozioni, e la comunicazione, utilizzando canali diversi, attraverso il gioco, l’arte, la lettura espressiva, la drammatizzazione, la musica, il movimento.

Attraverso la certificazione delle competenze degli alunni al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado i docenti monitorano il livello di sviluppo delle stesse, al fine di implementare quelle risultate carenti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Da alcuni anni sono attive le piattaforme per il registro elettronico. È attiva inoltre la Segreteria Digitale per la gestione dei processi documentali. Google Workspace è utilizzabile dall'anno scolastico 2019/20. Tali piattaforme hanno permesso una riorganizzazione del lavoro per docenti, alunni, collaboratori scolastici, assistenti amministrativi. Sono state implementate le dotazioni tecnologiche.

Cercando di migliorare le competenze del personale scolastico, per avere docenti maggiormente consapevoli in ambito digitale l'Istituto ha investito energie e risorse nell'aggiornamento e nella formazione dei suoi docenti, fin dall'inizio dell'anno scolastico 2020/2021 con percorsi di autoformazione e formazione pianificati e gestiti dai docenti del Team Innovazione digitale in confronto continuo e collaborativo con la dirigenza.

I docenti utilizzano le nuove tecnologie e gli ambienti di apprendimento rinnovati, in un processo di innovazione didattica graduale.

Attraverso le tecnologie dell'Istituto e la rete internet, sono stati realizzati percorsi di flipped classroom, laboratori per lo sviluppo del pensiero computazionale applicato anche alla robotica educativa, attività a distanza di learning, apprendimenti cooperativi, attività di ricerca-azione per lo sviluppo delle metodologie più adeguate all'apprendimento degli alunni.

La figura attuale dell'animatore digitale svolge la funzione di collante fra investimenti e formazione, garantendo uno sguardo collaborativo con la Dirigenza negli investimenti per l'acquisto di dispositivi e per lo sviluppo di progetti sul territorio, anche attraverso Fondi Sociali Europei e Ministeriali.

Aree di innovazione



○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Il Team digitale ha lavorato alla creazione di un repository d'Istituto con la raccolta di materiale formativo e documentale (guide, video guide, tutorial, esempi di attività progettuali svolte, ecc...) per l'archiviazione e la condivisione di documentazione didattica, di attività e di diffusione di buone pratiche.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

- Ricognizione e potenziamento delle dotazioni tecnologiche già presenti nell'Istituto;
- Accesso a Internet / Cablaggio, Potenziamento della rete per garantire l'accesso a Internet in tutti i plessi dell'Istituto Scolastico e della Segreteria Scolastica (percorso già avviato con Bando PON Reti Cablate e Wireless - Avviso Pubblico 20480 del 20/07/2021);
- Segreteria Scolastica: adeguamento e potenziamento delle attrezzature e strumenti digitali in dotazione alla Segreteria Scolastica per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa (percorso già avviato con Bando PON Digital Board - Avviso Pubblico 28966 del 06/09/2021);
- Spazi e ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata: attraverso l'uso sempre più continuativo a supporto della didattica di classi virtuali all'interno della piattaforma del dominio scolastico (Google Workspace) e delle applicazioni ad essa collegate;
- Rinnovo delle aule scolastiche e dei laboratori informatici con la ricognizione dei bisogni dei vari plessi ed il potenziamento delle attrezzature multimediali, anche facendo ricorso a specifici progetti europei, come già fatto con l'acquisto di monitor smart interattivi (come da Bando PON Digital Board - Avviso Pubblico 28966 del 06/09/2021);
- Laboratori per la creatività e la competenza digitale: potenziamento degli strumenti didattici e digitali, sviluppo di ambienti di apprendimento innovativi e laboratoriali, nei quali l'uso delle tecnologie sia di supporto a metodologie didattiche attive e strategie di learning by doing, apprendimento per scoperta, peer education e cooperazione fra pari;



- Potenziamento dei laboratori digitali mobili e laboratori per le discipline STEM, per lo sviluppo delle competenze digitali degli allievi, del pensiero computazionale, della creatività e delle competenze chiave e trasversali (percorso già avviato con Bando PNSD Spazi e Strumenti STEM - Avviso Pubblico 10812 del 13/05/2021);
- Realizzazione di attività progettuali volte allo sviluppo delle competenze digitali e delle competenze chiave degli studenti, attraverso Laboratori STEM e di coding: sviluppo del pensiero computazionale fin dalla scuola primaria, coinvolgendo ove possibile in progetti sperimentali anche la scuola dell'infanzia, attraverso percorsi legati al coding unplugged, alla robotica educativa e al coding digitale; apprendimento delle discipline matematico-scientifiche con laboratori attivi e l'uso di strumenti per le STEM; sviluppo delle capacità di comprensione e di problem-solving, di programmazione e di debugging; Laboratori di sviluppo delle competenze digitali, utilizzo attivo di software applicativi per la creazione di testi, ipertesti, presentazioni multimediali, digital story telling, creazione e-books;
- Al fine di definire una matrice comune di competenze digitali che ogni allievo deve sviluppare e sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, si prevede l'implementazione e la sperimentazione di un Curricolo di Cittadinanza e Competenza Digitale d'Istituto (basato sul DigComp- Quadro di Riferimento per le competenze digitali dei cittadini), con esempi di attività trasversali e multidisciplinari da attuarsi in orario curricolare e/o extracurricolare.

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVO-DIDATTICA PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Saranno organizzati spazi innovativi funzionali alle attività STEM nella nuova sede della scuola dell'Infanzia di Argenta, così come già si sperimenta nel plesso della scuola dell'infanzia di Ospital Monacale.

All'interno delle aule immersive e nella biblioteca sarà possibile organizzare attività a sezioni aperte e interdisciplinari.



Flessibilità organizzativa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- CLASSI TEMATICHE PER DISCIPLINA
- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- AULE IMMERSIVE
- BIBLIOTECHE INNOVATIVE
- MAKERSPACE SCOLASTICI
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- ARREDAMENTO DIDATTICO DEGLI SPAZI VERDI
- SPAZI DESTRUTTURATI, PRECISI MA FLESSIBILI, FUNZIONALI A DIVERSE ATTIVITÀ



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● **Progetto: S.F.I.D.A Bassani (Scuola Flessibile Interattiva Digitale e Attiva)**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR intendiamo realizzare, all'interno dell'Istituto, 20 ambienti fisici di apprendimento innovativi. Riutilizzeremo gli arredi già presenti nell'Istituto, in quanto sono flessibili e permettono la rimodulazione del setting delle aule per lezioni frontali, collaborativo, di peer-tutoring, ecc. A questi andremo ad unire una dotazione tecnologica: acquisteremo Digital board, alcune di esse con carrello, dei dispositivi personali (notebook) per gli studenti, con carrelli per la ricarica e la protezione dei dispositivi. Quattro aule saranno integrate con set acquistati da precedenti finanziamenti relativi alle materie tecnico scientifiche (robotica, stem, coding) e l'aggiunta di tavoli coding trasformabili in tavoli collaborativi e microscopi digitali, nonché di due set starter pack delle beebot. Tali strumenti sono da intendersi come propedeutici a una didattica quotidiana più inclusiva e personalizzata, basata su apprendimento esperienziale e collaborativo. Queste nuove dotazioni, andranno a creare quell'ambiente digitale e flessibile di apprendimento che stimola la motivazione e il benessere emotivo, il peer learning,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

il problem solving e la co-progettazione. Anche l'inclusione e la personalizzazione, saranno protagoniste in questo setting modulare e connesso, perché darà ad ogni studente la possibilità di sperimentare in sicurezza e secondo le proprie caratteristiche, di lavorare ed imparare insieme, interagendo con più discipline contemporaneamente, tramite esperienze reali, migliorando così i risultati di apprendimento. Nel caso in cui il finanziamento preveda dei residui, si implementeranno gli ambienti con ulteriori elementi innovativi da concordare all'interno del gruppo di lavoro, raccogliendo quanto più possibile le esigenze dei colleghi e degli studenti.

Importo del finanziamento

€ 115.500,27

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: RESTA IN CAMPO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)



Descrizione del progetto

Il Team per la prevenzione della dispersione scolastica dell'Istituto "Giorgio Bassani" di Argenta ha elaborato il presente progetto, a carattere pluriennale, coerentemente con le priorità indicate nel rapporto di autovalutazione d'Istituto e con le finalità del finanziamento per la realizzazione di azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica – Linea di Investimento: Riduzione dei divari territoriali. Scopo del progetto è di mettere in campo azioni ed interventi per creare un sistema integrato, strutturale e duraturo nel tempo, in sinergia con la comunità e le risorse del territorio, per contrastare e prevenire il rischio di dispersione scolastica delle nostre allieve e allievi favorendone il successo formativo e l'inclusione sociale. Il progetto si basa su un approccio integrato che prevede attività a più livelli. La realizzazione del progetto sarà oggetto di costante monitoraggio e di successiva valutazione per misurare gli effettivi traguardi raggiunti. Sono previste forme di pubblicizzazione del progetto così come la conseguente disseminazione dei risultati. Gli obiettivi perseguiti nel presente progetto sono: - La realizzazione di specifici percorsi di mentoring e orientamento per supportare ed accompagnare le allieve e gli allievi più fragili nella scelta del percorso scolastico più idoneo e nella costruzione del proprio progetto di vita; - Il potenziamento delle competenze e la personalizzazione dei percorsi per studentesse e studenti più fragili, al fine di ridurre il tasso di dispersione implicita emerso dall'analisi dei dati, in particolare Invalsi, ed in linea con le Priorità 1 e 2 del rapporto di autovalutazione d'Istituto; - Il rafforzamento del rapporto collaborativo e solidale con le associazioni, gli enti locali e le risorse del territorio in modo sistemico e continuativo al fine di concorrere sinergicamente al successo scolastico e formativo delle allieve ed allievi; - L'arricchimento dell'offerta formativa con laboratori co-curricolari, sia all'interno, sia all'esterno della scuola utilizzando gli spazi del territorio, degli enti locali o delle associazioni presenti sul territorio, al fine di offrire una molteplicità di esperienze formative, promuovere azioni di inclusione sociale, e valorizzare motivazione e talento di ogni alunna o alunno, fornendo esperienze di apprendimento formali ed informali altamente motivanti secondo modalità di crossover learning; - Il coinvolgimento delle famiglie, in particolare delle alunne e alunni con fragilità, al fine di promuovere la partecipazione attiva, la collaborazione e la condivisione del percorso progettuale.

Importo del finanziamento

€ 80.140,26



Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	97.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	97.0	0

● Progetto: S.F.I.D.A. 2

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto intende portare avanti le buone pratiche didattiche sviluppate durante il precedente intervento realizzato all'interno della progettualità PNRR destinata alla riduzione dei divari territoriali. Grazie ad un'analisi delle criticità e dei benefici conseguiti nei livelli di apprendimento delle alunne e degli alunni si intende realizzare iniziative simili a quelle poste in essere nel precedente progetto PNRR. Irrrinunciabili sono i percorsi dimentoring e orientamento, grazie ai quali si mira a fornire alle studentesse e agli studenti una maggiore fiducia in se stessi e gli strumenti relazionali e connessi al metodo di studio per sentirsi protagonisti del proprio percorso scolastico e parte attiva del contesto sociale e culturale in cui agiscono quotidianamente. Altra anima portante dell'azione progettuale è costituita dai percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, il cui numero esiguo di alunne e alunni partecipanti consente di individuare un adeguato equilibrio tra la



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

dimensione sociale dell'apprendimento che favorisce l'incremento dei livelli di conoscenza e competenza anche grazie all'interazione con gli altri elementi del gruppo dei pari da un lato e dall'altro con una relazione docente-discente focalizzata sulla personalizzazione di modalità e tempi del processo di insegnamento-apprendimento.

Importo del finanziamento

€ 86.293,48

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	97.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	97.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	34



● Progetto: Transizione Digitale Bassani

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il panorama educativo odierno è in costante evoluzione, richiedendo un approccio innovativo e proattivo per garantire che le nostre istituzioni forniscano un ambiente di apprendimento all'avanguardia. In questo contesto, l'adozione di percorsi formativi sulla didattica digitale emerge come una necessità imprescindibile per preparare gli insegnanti alle sfide e alle opportunità che la tecnologia offre nell'ambito educativo. La didattica digitale non è solo una questione di strumenti tecnologici, ma di approcci pedagogici innovativi che possono rivoluzionare il processo di insegnamento e apprendimento. La crescente importanza della transizione digitale nella didattica richiede un approccio strutturato e mirato nella formazione del personale scolastico. Risulta fondamentale a tal proposito l'individuazione di un framework per la progettazione di percorsi formativi perchè siano focalizzati sull'implemento efficace delle competenze digitali secondo il modello DigComp 2.2 e DigCompEdu. L'obiettivo principale è garantire che il personale scolastico non soltanto sviluppi competenze digitali avanzate, ma fondamentali per affrontare le sfide della moderna educazione digitale, ma che sia in grado di implementare gli strumenti tecnologici innovativi attraverso un andamento dinamico delle metodologie didattiche, promuovendo un ambiente di apprendimento collaborativo. L'implementazione di tali percorsi formativi mira a fornire al personale scolastico le competenze necessarie per sfruttare appieno le potenzialità della tecnologia in ambito educativo, promuovendo una didattica innovativa, inclusiva e orientata al futuro. Si prospettano tre edizioni di percorsi di formazione che interesseranno i temi del coding/stem, metodologie innovative e didattica inclusiva con le tecnologie; per quanto riguarda i laboratori di formazione saranno attivate quattordici edizioni che approfondiranno aspetti specifici relativi all'area del digitale e l'aggiornamento del personale.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

€ 45.958,05

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	59.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Yes, we STEM!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il potenziamento delle competenze STEM e il multilinguismo rivestono un'importanza sempre più rilevante occupando una funzione fondamentale nella formazione di soggetti che necessitano di un'adeguata preparazione per fronteggiare le sfide del mondo moderno. Promuovere delle competenze in queste aree è indispensabile per preparare le generazioni future a un mercato del lavoro in costante evoluzione, contrassegnato da tecnologie sempre più avanzate. Il multilinguismo, d'altro canto, è una risorsa inestimabile che facilita la comunicazione e la comprensione tra persone di culture e lingue diverse, promuovendo una visione aperta e globale. Fondamentale è pertanto favorire lo sviluppo di nuove competenze come quelle STEM,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
Mission 1.4-Istruzione del PNRR

PTOF 2025 - 2028

linguistiche, digitali e di innovazione. Il progetto "Yes, we STEM!" intende promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative ed implementare le competenze multilinguistiche di discenti e docenti. Tali percorsi verranno realizzati partendo da una riflessione pedagogica, in specifici ambienti all'interno dell'Istituto, e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua. Gli interventi saranno sviluppati a partire da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", verranno utilizzate metodologie innovative e di problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze chiave digitali dei cittadini.

Importo del finanziamento

€ 74.016,08

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento



"YES, WE STEM!"

Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Mission 4-Componente 1 del PNRR ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

In quest'ottica nell'Istituto si realizzeranno percorsi didattici, formativi e di orientamento per gli studenti, promuovendo attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche. Verranno proposti percorsi formativi finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.



Aspetti generali

SCUOLA DELL'INFANZIA

ASPETTI GENERALI

La scuola dell'infanzia fa parte del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni ed è il primo gradino del percorso di istruzione, ha durata triennale, non è obbligatoria ed è aperta a tutte le bambine e i bambini di età compresa fra i tre e i cinque anni. La scuola dell'infanzia concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale dei bambini promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento e mira ad assicurare un'effettiva uguaglianza delle opportunità educative. Nel rispetto del ruolo educativo dei genitori, contribuisce alla formazione integrale dei bambini e, nella sua autonomia e unitarietà didattica e pedagogica, realizza la continuità educativa con il nido e con la scuola primaria.

Il Decreto del Presidente della Repubblica n.89 del 2009 ha disciplinato il riordino della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

Fanno parte del sistema nazionale di istruzione le scuole dell'infanzia statali e paritarie a gestione pubblica e privata.

La frequenza delle scuole dell'infanzia statali è gratuita; sono a carico delle famiglie le spese per il pasto, l'eventuale trasporto pubblico (scuolabus), l'eventuale prolungamento dell'orario (servizio di pre- o post-scuola).

Indicazioni nazionali e attività educative e didattiche

Le Indicazioni nazionali fissano i traguardi per lo sviluppo delle competenze delle bambine e dei bambini per ciascuno dei cinque "campi di esperienza" sui quali si basano le attività educative e didattiche della scuola dell'infanzia:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo.

Ogni campo di esperienza offre oggetti, situazioni, immagini, linguaggi riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura capaci di stimolare e accompagnare gli apprendimenti dei bambini, rendendoli via via più sicuri.

Le Indicazioni Nazionali del 2012 sono state aggiornate nel 2018 con la previsione di Nuovi Scenari che pongono l'accento soprattutto sull'educazione alla cittadinanza e alla sostenibilità, con riferimento alle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea e agli obiettivi enunciati dall'ONU nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Le metodologie didattiche e l'organizzazione della giornata

La scuola promuove lo star bene e un sereno apprendimento attraverso la cura degli ambienti, la predisposizione degli spazi educativi, la conduzione attenta dell'intera giornata scolastica. Il curriculum della scuola dell'infanzia si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento.

L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza. Le metodologie didattiche fanno riferimento soprattutto all'esperienza concreta, all'esplorazione, alla scoperta, al gioco, al procedere per tentativi ed errori, alla conversazione e al confronto tra pari e con l'adulto.

Molto importanti sono le routine, momenti della giornata che si ripresentano in maniera costante e ricorrente legati all'accoglienza, al benessere e all'igiene, alla relazione interpersonale, che svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come base sicura per nuove esperienze e nuove sollecitazioni, aiutano i bambini ad orientarsi rispetto allo scorrere del tempo e potenziano le loro competenze personali, cognitive, affettive, comunicative: l'appello, l'attribuzione degli incarichi, la cura del corpo, il riordino dell'ambiente, il pasto comunitario, il riposo.



Ampio spazio viene riservato al gioco, durante il quale i bambini si esprimono, raccontano, rielaborano in modo creativo le esperienze personali e sociali.

L'osservazione da parte dei docenti, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo; la documentazione serve a tenere traccia, memoria e riflessione, negli adulti e nei bambini, dei progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo; la valutazione riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita di ciascun bambino ed ha una valenza formativa.

SCUOLA PRIMARIA

ASPETTI GENERALI

La scuola primaria è obbligatoria, dura cinque anni e fa parte, insieme con la scuola secondaria di I grado, del primo ciclo di istruzione.

La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.

La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base come primo esercizio dei diritti costituzionali.

Alle bambine e ai bambini che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili.

Attraverso le conoscenze e i linguaggi caratteristici di ciascuna disciplina, la scuola primaria pone le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico necessario per diventare cittadini consapevoli e responsabili.

Fanno parte del Sistema nazionale di istruzione le scuole primarie statali e quelle paritarie.

Indicazioni Nazionali e attività educative e didattiche

Le Indicazioni Nazionali per il curricolo fissano i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli



obiettivi di apprendimento per ciascuna disciplina: Italiano, Lingua inglese, Storia, Geografia, Matematica, Scienze, Musica, Arte e immagine, Educazione fisica, Tecnologia

A queste discipline si aggiunge l'insegnamento di Educazione Civica, introdotto con la legge n. 92 del 2019.

Inoltre, per gli alunni che se ne avvalgono, è previsto l'insegnamento della religione cattolica per due ore settimanali. Gli alunni che non si avvalgono di tale insegnamento possono svolgere un'attività alternativa.

Le Indicazioni nazionali del 2012 sono state aggiornate nel 2018 con la previsione di Nuovi Scenari che pongono l'accento soprattutto sull'educazione alla cittadinanza e alla sostenibilità, con riferimento alle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea e agli obiettivi enunciati dall'ONU nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

In adeguamento alla normativa vigente, dall'anno scolastico 2022-23 le classi quinte dell'Istituto, e dall'anno scolastico 2023-24 anche le classi quarte dell'Istituto, svolgono settimanalmente due ore di educazione fisica, avvalendosi del supporto di un esperto.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ASPETTI GENERALI

La scuola secondaria di primo grado fa parte del primo ciclo di istruzione, articolato in due percorsi scolastici consecutivi e obbligatori: la scuola primaria che dura cinque anni, e la scuola secondaria di primo grado che dura tre anni.

La scuola secondaria di primo grado, attraverso le discipline, stimola la crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale, organizza e accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea, sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi, fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione, introduce lo studio di una seconda lingua



dell'Unione europea, aiuta a orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione

Il Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2009 ha disciplinato il riordino del primo ciclo.

Il Decreto del Presidente della Repubblica 122 del 2009 ha regolamentato il coordinamento delle norme per la valutazione degli alunni.

Discipline di studio

Il decreto ministeriale 254 del 2012 ha individuato le discipline di studio per gli alunni delle scuole secondarie di primo grado, obbligatorie dall'anno scolastico 2013-2014: Italiano, Lingua inglese e seconda lingua comunitaria, Storia, Geografia, Matematica, Scienze, Musica, Arte e immagine, Educazione fisica, Tecnologia.

A queste discipline si aggiunge l'insegnamento di Educazione civica con specifiche delineate nella legge n. 92 del 2019 e nelle Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica pubblicate il 7 settembre 2024.

Inoltre, per gli alunni che se ne avvalgono, è previsto l'insegnamento della religione cattolica. Gli alunni che non se ne avvalgono possono optare per lo studio di una materia alternativa, lo studio individuale assistito o possono richiedere l'ingresso posticipato o l'uscita anticipata.

Il Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2009 (articolo 5) ha individuato anche gli orari di insegnamento per ogni disciplina o gruppi di discipline, sia per le classi a tempo ordinario sia per quelle a tempo prolungato.

Le Indicazioni nazionali intendono fissare gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze dei bambini e ragazzi per ciascuna disciplina.

CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

LE INIZIATIVE DI ARRICCHIMENTO PROGETTUALE DICHIARATE IN QUESTO PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2025-2028 VERRANNO REALIZZATE, NELLE SINGOLE ANNUALITÀ DI RIFERIMENTO, SULLA BASE DELLE RISORSE UMANE INTERNE EFFETTIVAMENTE ASSEGNATE



ALL'ISTITUZIONE SCOLASTICA E DELLE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI DISPONIBILI.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
'BRUNO MUNARI' - ARGENTA	FEAA822017
VIA ZENZALINO-OSPITALMONACALE	FEAA822028

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA LEOPARDI-S.MARIA CODIFIUME	FEED82201C
'GIULIO PIAZZI' - SAN NICOLO'	FEED82202D
ALZIRDO SALVATORI - CONSANDOLO	FEED82203E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA MEDIA S.M. CODIFIUME	FEMM82201B



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: 'BRUNO MUNARI' - ARGENTA FEAA822017

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: VIA ZENZALINO-OSPITALMONACALE
FEAA822028**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: VIA LEOPARDI-S.MARIA CODIFIUME
FEEE82201C**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: 'GIULIO PIAZZI' - SAN NICOLO' FEEE82202D

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ALZIRDO SALVATORI - CONSANDOLO FEEE82203E

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA S.M. CODIFIUME FEMM82201B

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale di educazione civica viene svolto da tutti i docenti delle sezioni infanzia, delle classi primaria e delle classi secondaria.

Il monte ore annuo di educazione civica è 33 ore.



Curricolo di Istituto

I.C. 'G. BASSANI' - ARGENTA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto Comprensivo Giorgio Bassani ha progettato e realizzato un curricolo verticale allo scopo di garantire ai propri alunni, al termine del primo ciclo di istruzione, il raggiungimento delle competenze e gli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina o per ogni campo di esperienza.

Nel corso dell'anno scolastico 2025/26 un'apposita commissione con membri dei 3 ordini di scuola provvederà all'aggiornamento del Curricolo in ottemperanza alle Nuove Indicazioni Nazionali, che entreranno in vigore dall'anno scolastico 2026/27.

In ottica verticale è stato inoltre stilato da un apposito gruppo di lavoro con membri dei 3 ordini di scuola il Curricolo di Educazione Civica di Istituto, aggiornato alla normativa vigente dall'anno scolastico 2024/25.

E' possibile visionare il Curricolo Verticale di Istituto e il Curricolo di Educazione Civica di Istituto anche al link:

<https://icgiorgiobassani.edu.it/doc-programm-discip/>

Allegato:

Curricolo_verticale_istituto.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Che cos'è la Costituzione, riflessione sui fondamentali articoli della Costituzione Italiana (tutte le classi).

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Significato dei termini diritto e dovere (tutte le classi).
- Convenzione dei Diritti dell'Infanzia, diritti e doveri dei bambini (classi III, IV, V).
- Bambini e cittadini, cittadini dell'Europa, la nostra bandiera (classi IV, V).
- Il Regolamento scolastico (tutte le classi).

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Che cos'è la Costituzione, riflessione sui fondamentali articoli della Costituzione Italiana (classi I, II, III, IV, V).
- Significato dei termini diritto e dovere (classi I, II, III, IV, V).
- Riconoscimento delle proprie peculiarità e di quelle degli altri, la diversità come risorsa (classi I, II, III, IV, V).
- Riconoscimento e contrasto di forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica (classi IV, V).
- Il principio di uguaglianza e la consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore (classi IV, V).

Obiettivo di apprendimento 4



Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Cura degli ambienti, rispetto di beni condivisi e privati e delle forme di vita (piante e animali) affidate alla responsabilità della classe (tutte le classi).
- Rispetto, cura e tutela dell'ambiente scuola (tutte le classi).



Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Attivazione di modalità relazionali positive e di collaborazione con i compagni e con gli adulti (tutte le classi).
- Convenzione dei Diritti dell'Infanzia, diritti e doveri dei bambini (classi III, IV, V).



- Riconoscimento delle proprie peculiarità e di quelle degli altri, la diversità come risorsa (classi I, II, III, IV, V).

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Che cos'è la Costituzione, riflessione sui fondamentali articoli della Costituzione Italiana.
- Significato dei termini diritto e dovere.
- Gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta Comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.
- Progetto CCR (Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Che cos'è la Costituzione, riflessione sui fondamentali articoli della Costituzione Italiana.
- Significato dei termini diritto e dovere.
- I principali Organi Costituzionali preposti ai poteri suddivisi dello Stato e le loro funzioni.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- Riconoscimento delle proprie peculiarità e di quelle degli altri, la diversità come risorsa.
- Bambini e cittadini, cittadini dell'Europa, la nostra bandiera.
- Gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta Comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.
- Progetto CCR (Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- Bambini e cittadini, cittadini dell'Europa, la nostra bandiera.
- Convenzione dei Diritti dell'Infanzia, diritti e doveri dei bambini.
- La funzione di organizzazioni internazionali, quali, Unione Europea, UNICEF, ONU, FAO, per una sempre maggior sensibilizzazione alla cittadinanza globale.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Orientamento nello spazio tenendo conto dei punti di riferimento e riconoscimento di comportamenti corretti nei diversi contesti.
- Rispetto delle regole in classe e nei diversi contesti sociali.
- Attivazione di modalità relazionali positive e di collaborazione con i compagni e con gli adulti.
- Il principio di uguaglianza e la consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Orientamento nello spazio tenendo conto dei punti di riferimento e riconoscimento di comportamenti corretti nei diversi contesti.
- Sicurezza, movimento, rischi e comportamenti di prevenzione a scuola.
- Partecipazione ad esercitazioni di evacuazione dell'edificio scolastico in base al piano di emergenza della propria scuola.
- Cura degli ambienti, rispetto di beni condivisi e privati e delle forme di vita (piante e animali) affidate alla responsabilità della classe.
- Rispetto delle regole in classe e nei diversi contesti sociali.



- Attivazione di modalità relazionali positive e di collaborazione con i compagni e con gli adulti

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Educazione stradale.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Orientamento nello spazio tenendo conto dei punti di riferimento e riconoscimento di comportamenti corretti nei diversi contesti (tutte le classi).
- Riflessione sulle proprie abitudini alimentari, le regole per un'alimentazione equilibrata e sana (tutte le classi).
- Partecipazione ad esercitazioni di evacuazione dell'edificio scolastico in base al piano di emergenza della propria scuola (tutte le classi).
- Riconoscimento e contrasto di forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica (classi IV, V).

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Gli obiettivi dell'agenda 2030 (tutte le classi).
- L'uso del denaro in semplici situazioni quotidiane (tutte le classi).
- La funzione del denaro, la gestione di piccole disponibilità economiche (classi IV, V).



- Individuazione e applicazione nell'esperienza e in contesti quotidiani dei concetti economici di spesa, guadagno e ricavo (classi IV, V).

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Gli obiettivi dell'agenda 2030.
- Conoscenza, cura e tutela del valore ambientale e artistico del proprio territorio.
- Raccolta differenziata, riciclo, buone pratiche per il risparmio e il corretto utilizzo dell'acqua e dell'energia elettrica.
- Progetti di Istituto sulla sostenibilità ambientale, come il progetto Bassani Green, progetti orto, attività in collaborazione con Hera e associazione Plastic Free.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- I problemi della conservazione di strutture e di servizi di pubblica utilità.
- I problemi dell'ambiente naturale, il rispetto e la tutela dello stesso in funzione di uno sviluppo sostenibile.

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Gli obiettivi dell'Agenda 2030.
- Raccolta differenziata, riciclo, buone pratiche per il risparmio e il corretto utilizzo dell'acqua e dell'energia elettrica, creazione di manufatti con materiali di riciclo.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- I principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, comportamenti di prevenzione dei rischi.
- Partecipazione ad esercitazioni di evacuazione dell'edificio scolastico in base al piano di emergenza della propria scuola.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- I problemi dell'ambiente naturale, il rispetto e la tutela dello stesso in funzione di uno sviluppo sostenibile.
- Gli obiettivi dell'Agenda 2030.
- Raccolta differenziata, riciclo, buone pratiche per il risparmio e il corretto utilizzo dell'acqua e dell'energia elettrica, creazione di manufatti con materiali di riciclo.
- Individuazione di alcune trasformazioni ambientali e degli effetti del cambiamento climatico.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza, cura e tutela del valore ambientale e artistico del proprio territorio (tutte le classi).
- I problemi della conservazione di strutture e di servizi di pubblica utilità (classi IV, V).
- Visite guidate a Musei locali, Biblioteca, Teatro, escursioni in aree verdi circostanti la scuola e riserve naturali nel territorio.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...)



sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- I problemi dell'ambiente naturale, il rispetto e la tutela dello stesso in funzione di uno sviluppo sostenibile (classi IV, V).
- Gli obiettivi dell'Agenda 2030 (tutte le classi).
- Raccolta differenziata, riciclo, buone pratiche per il risparmio e il corretto utilizzo dell'acqua e dell'energia elettrica, creazione di manufatti con materiali di riciclo (tutte le classi).



- Le principali fonti di energia, energie rinnovabili e non rinnovabili (classi IV, V).
- Progetti di Istituto sulla sostenibilità ambientale, come il progetto Bassani Green, progetti orto, attività in collaborazione con Hera e associazione Plastic Free.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'uso del denaro in semplici situazioni quotidiane (tutte le classi).
- La funzione del denaro, la gestione di piccole disponibilità economiche (classi IV, V).
- Individuazione e applicazione nell'esperienza e in contesti quotidiani dei concetti economici di spesa, guadagno e ricavo (classi IV, V).

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'uso del denaro in semplici situazioni quotidiane (tutte le classi).
- La funzione del denaro, la gestione di piccole disponibilità economiche (classi IV, V).
- Individuazione e applicazione nell'esperienza e in contesti quotidiani dei concetti economici di spesa, guadagno e ricavo (classi IV, V).

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il Regolamento scolastico.
- Il valore della legalità.
- Che cos'è la Costituzione, riflessione sui fondamentali articoli della Costituzione Italiana.
- Significato dei termini diritto e dovere.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE



Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Ricerca in rete di semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.
- Utilizzo delle tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.



Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Approccio guidato all'utilizzo degli strumenti digitali (classi I, II, III).
- Utilizzo guidato del web e dell'account istituzionale per la ricerca di materiali di studio



(classi IV, V).

- Utilizzo delle tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali (classi IV, V).

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Utilizzo guidato del web e dell'account istituzionale per la ricerca di materiali di studio.



- Ricerca in rete di semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.
- Utilizzo delle tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Approccio guidato all'utilizzo degli strumenti digitali (tutte le classi).
- Conoscenza e applicazione di semplici regole per l'utilizzo corretto degli strumenti digitali (tutte le classi).
- Utilizzo delle tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali (classi IV, V).

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- I pericoli connessi all'uso della rete per evitarne i rischi (classi IV, V).
- Utilizzo guidato del web e dell'account istituzionale per la ricerca di materiali di studio (classi IV, V).
- Conoscenza e applicazione di semplici regole per l'utilizzo corretto degli strumenti digitali (tutte le classi).

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- I pericoli connessi all'uso della rete per evitarne i rischi (classi IV, V).
- Utilizzo guidato del web e dell'account istituzionale per la ricerca di materiali di studio (classi IV, V).
- Conoscenza e applicazione di semplici regole per l'utilizzo corretto degli strumenti digitali (tutte le classi).



Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- I pericoli connessi all'uso della rete per evitarne i rischi.



- Utilizzo guidato del web e dell'account istituzionale per la ricerca di materiali di studio.
- Ricerca in rete di semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.
- Utilizzo delle tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.
- Rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.
- Netiquette: uso di internet come strumento di comunicazione, rispettando la privacy e l'identità altrui, anche nel mondo virtuale.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- I pericoli connessi all'uso della rete per evitarne i rischi.
- Utilizzo guidato del web e dell'account istituzionale per la ricerca di materiali di studio.
- Ricerca in rete di semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.
- Rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.
- Riconoscimento guidato di esempi di forme di bullismo e cyberbullismo.
- Netiquette: uso di internet come strumento di comunicazione, rispettando la privacy e l'identità altrui, anche nel mondo virtuale.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza di semplici regole di tutela della salute nell'utilizzo dei dispositivi digitali (tutte le classi).
- Utilizzo guidato del web e dell'account istituzionale per la ricerca di materiali di studio (classi IV, V).
- Rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale (classi IV, V).
- Riconoscimento guidato di esempi di forme di bullismo e cyberbullismo (classi IV, V).
- Netiquette: uso di internet come strumento di comunicazione, rispettando la privacy e l'identità altrui, anche nel mondo virtuale (classi IV, V).

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- I primi dodici artt. della Costituzione (classi I, II).
- La Costituzione Italiana, articoli significativi, il referendum istituzionale del 1946 e l'Assemblea Costituente, la promulgazione del testo costituzionale, la sua struttura, principi fondamentali, diritti e doveri dei cittadini, ordinamento della Repubblica (classe III).

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Cos'è la Costituzione, i primi dodici articoli (tutte le classi).
- Il testo regolativo, lo stile, il linguaggio, la struttura (tutte le classi).
- I Regolamenti, in classe, diritti e doveri dello studente, Regolamento d'Istituto (tutte le classi).
- Volontariato e solidarietà, ambiente e patrimonio, Legambiente, Fai (classe II).

Obiettivo di apprendimento 3



Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Gestione e costruzione delle dinamiche di gruppo, formazione dello stesso, rispetto e importanza della diversità, solidarietà tra pari.
- Valore fondamentale dell'Intercultura.
- Bullismo e cyberbullismo.



-Cyberbullismo, comportamenti consoni in rete con attenzione al rispetto altrui, capacità di riconoscimento di richieste non sicure.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- Consiglio Comunale dei Ragazzi (classe I).
- Regolamento d'Istituto (tutte le classi).
- Gestione e costruzione delle dinamiche di gruppo, formazione dello stesso, rispetto e importanza della diversità, solidarietà tra pari (tutte le classi).

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- Il volontariato e la solidarietà, le attività sociali nel territorio, le organizzazioni internazionali, quali Amnesty International, Croce Rossa (classe III).
- Gestione e costruzione delle dinamiche di gruppo, formazione dello stesso, rispetto e importanza della diversità, solidarietà tra pari (tutte le classi).
- Valore fondamentale dell'Intercultura (tutte le classi).

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Consiglio Comunale dei Ragazzi (classe I).

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Consiglio Comunale dei Ragazzi (classe I).
- Lo Stato il concetto di Stato e democrazia, forme e ordinamenti politici, i poteri dello Stato democratico (classe II).
- La Costituzione Italiana, articoli significativi, il referendum istituzionale del 1946 e l'Assemblea Costituente, la promulgazione del testo costituzionale, la sua struttura, principi fondamentali, diritti e doveri dei cittadini, ordinamento della Repubblica (classe III).

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Consiglio Comunale dei Ragazzi (classe I).

-L'Unione Europea, il processo di costruzione, istituzioni e organi dell'Unione Europea, la Carta dei diritti fondamentali, gli ambiti di intervento, altri organismi internazionali (classe II).

- La Costituzione Italiana, articoli significativi, il referendum istituzionale del 1946 e l'Assemblea Costituente, la promulgazione del testo costituzionale, la sua struttura, principi fondamentali, diritti e doveri dei cittadini, ordinamento della Repubblica (classe III).

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'Unione Europea, il processo di costruzione, istituzioni e organi dell'Unione Europea, la Carta dei diritti fondamentali, gli ambiti di intervento, altri organismi internazionali (classe II).
- Lo Stato il concetto di Stato e democrazia, forme e ordinamenti politici, i poteri dello Stato democratico (classe II).
- Dichiarazione Universale dei Diritti umani (classe III).
- Convenzione sui diritti dell'infanzia e della adolescenza (classe III).
- L'ONU e gli organi sussidiari, UNICEF, FAO, UNHCR, UNESCO, OMS (classe III).
- I grandi protagonisti della difesa dei diritti umani, come Mahatma Gandhi, Nelson



Mandela, Martin Luther King, Iqbal Masih, Malala Yousafzai, etc (classe III).

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- I Regolamenti, in classe, diritti e doveri dello studente, Regolamento d'Istituto.
- I primi dodici artt. della Costituzione.
- Gestione e costruzione delle dinamiche di gruppo, formazione dello stesso, rispetto e importanza della diversità, solidarietà tra pari.
- Valore fondamentale dell'Intercultura.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- I Regolamenti, in classe, diritti e doveri dello studente, Regolamento d'Istituto.
- Sicurezza, movimento, rischi e comportamenti di prevenzione a scuola.
- Partecipazione ad esercitazioni di evacuazione dell'edificio scolastico in base al piano di emergenza della propria scuola.
- Rispetto, cura e tutela dell'ambiente scuola.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Educazione stradale, comportamenti sicuri, di pedoni e ciclisti.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Educazione alla salute, educazione alimentare, i comportamenti a rischio in adolescenza.
- Educazione all'affettività.
- Prevenzione dell'uso di sostanze stupefacenti, i comportamenti a rischio in adolescenza.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ



Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Gli obiettivi dell'agenda 2030 (tutte le classi)
- La gestione consapevole delle proprie risorse economiche, i concetti di guadagno, ricavo, spesa, risparmio, investimento, valore della proprietà privata (classe III).
- La funzione del denaro (classe III).

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Alcuni dei temi dell'Agenda 2030 ONU (tutte le classi).
- Il territorio e la tutela ambientale, le risorse ambientali tipiche, l'inquinamento, deforestazione e desertificazione, la cementificazione (classe I).
- Sviluppo eco-sostenibile, la salute degli ecosistemi produttivi, come mari, oceani e terreni agricoli, la gestione sostenibile degli stessi (classe II).
- Abitudini di consumo e sicurezza alimentare, lettura delle etichette, riconoscere le etichette in fase di acquisto del prodotto (equo-solidale, riciclabile, biologico, ecc...), prodotti eco-sostenibili, gli O.G.M., alimentazione e agricoltura integrata e biologica, spreco alimentare (classe II).
- Tutela delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari, marchi di qualità (D.O.P., I.G.P. D.O.C,...) (classe II).
- Salvaguardia delle risorse naturali e della biodiversità, la rete idrica e energetica per la definizione degli impatti ambientali (classe III).
- I problemi ambientali, quali inquinamento e paesaggio antropizzato, desertificazione,



deforestazione e cementificazione, azioni per la tutela, gli enti preposti alla tutela del territorio, la Protezione Civile, l'Arma dei Carabinieri,...(classe III).

-Sviluppo eco-sostenibile, la transizione energetica verso fonti di energia rinnovabile e impiego efficiente delle risorse, progetti ed interventi rispettosi dell'ambiente e dell'uomo, sviluppo di tecnologie innovative per l'ambiente (classe III).

-Progetto Bassani Green e progetti sulla sostenibilità ambientale (tutte le classi).

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-Il territorio e la tutela ambientale, le risorse ambientali tipiche, l'inquinamento, deforestazione e desertificazione, la cementificazione.

-Conoscenza e tutela del patrimonio ambientale e culturale, beni materiali e immateriali del proprio territorio.

-Risorse naturali e salvaguardia della biodiversità, anche per lo sviluppo di energie rinnovabili.

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Salvaguardia delle risorse naturali e della biodiversità, la rete idrica e energetica per la definizione degli impatti ambientali.

-I problemi ambientali, quali inquinamento e paesaggio antropizzato, desertificazione, deforestazione e cementificazione, azioni per la tutela, gli enti preposti alla tutela del territorio, la Protezione Civile, l'Arma dei Carabinieri,...

-Sviluppo eco-sostenibile, la transizione energetica verso fonti di energia rinnovabile e impiego efficiente delle risorse, progetti ed interventi rispettosi dell'ambiente e dell'uomo, sviluppo di tecnologie innovative per l'ambiente.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.



Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-Abitudini di consumo e sicurezza alimentare, lettura delle etichette, riconoscere le etichette in fase di acquisto del prodotto (equo-solidale, riciclabile, biologico, ecc...), prodotti eco-sostenibili, gli O.G.M., alimentazione e agricoltura integrata e biologica, spreco alimentare (classe II).

-Valutazione scientifica dei cambiamenti climatici, cause ed effetti, i movimenti di



sensibilizzazione (classe III).

- Partecipazione ad esercitazioni di evacuazione dell'edificio scolastico in base al piano di emergenza della propria scuola, comportamenti corretti in situazioni di rischio (tutte le classi).

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-Valutazione scientifica dei cambiamenti climatici, cause ed effetti, i movimenti di



sensibilizzazione (classe III).

- Salvaguardia delle risorse naturali e della biodiversità, la rete idrica e energetica per la definizione degli impatti ambientali (tutte le classi).

- I problemi ambientali, quali inquinamento e paesaggio antropizzato, desertificazione, deforestazione e cementificazione, azioni per la tutela, gli enti preposti alla tutela del territorio, la Protezione Civile, l'Arma dei Carabinieri,...(classe III).

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-Abitudini di consumo e sicurezza alimentare, lettura delle etichette, riconoscere le etichette in fase di acquisto del prodotto (equo-solidale, riciclabile, biologico, ecc...), prodotti eco-sostenibili, gli O.G.M., alimentazione e agricoltura integrata e biologica, spreco alimentare (classe II).

- Tutela delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari, marchi di qualità (D.O.P., I.G.P. D.O.C,...) (classe II).

-Conoscenza e tutela del patrimonio ambientale e culturale, beni materiali e immateriali del proprio territorio (tutte le classi).

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Salvaguardia delle risorse naturali e della biodiversità, la rete idrica e energetica per la definizione degli impatti ambientali (tutte le classi).
- Sviluppo eco-sostenibile, la transizione energetica verso fonti di energia rinnovabile e impiego efficiente delle risorse, progetti ed interventi rispettosi dell'ambiente e dell'uomo, sviluppo di tecnologie innovative per l'ambiente (classe III).
- Progetto Bassani Green e progetti sulla sostenibilità ambientale.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e



preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- La gestione consapevole delle proprie risorse economiche, i concetti di guadagno, ricavo, spesa, risparmio, investimento, valore della proprietà privata.
- La funzione del denaro.



Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- La gestione consapevole delle proprie risorse economiche, i concetti di guadagno, ricavo, spesa, risparmio, investimento, valore della proprietà privata.
- La funzione del denaro.



Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



- I protagonisti della lotta alle mafie, come Giovanni Falcone e Paolo Borsellino.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- Alfabetizzazione digitale (tutte le classi).
- Sapere usare le tecnologie digitali essenziali (tutte le classi).
- La tecnologia al servizio delle esigenze di studio e lavoro, utilizzo consapevole della rete Internet, impiego di materiali tratti dalla rete, sitografia, copyright e possibilità di attivare filtri durante le ricerche, opportunità e strumenti per essere non solo consumatori ma veri e propri protagonisti dell'era digitale, es. coding, robotica educativa, digital story telling, web journalism (classi II, III).

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

-La tecnologia al servizio delle esigenze di studio e lavoro, utilizzo consapevole della rete Internet e modalità di ricerca di informazioni da più fonti, funzione e uso dei device, individuazione di notizie false e scelta di siti affidabili, opportunità e strumenti per essere non solo consumatori, ma veri e propri protagonisti dell'era digitale, es. coding, robotica educativa, web journalism, etc.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- La tecnologia al servizio delle esigenze di studio e lavoro, utilizzo consapevole della rete Internet, impiego di materiali tratti dalla rete, sitografia, copyright e possibilità di attivare filtri durante le ricerche, opportunità e strumenti per essere non solo consumatori ma veri e propri protagonisti dell'era digitale, es. coding, robotica educativa, digital story telling, web journalism.
- Consumatori e protagonisti consapevoli.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Sapere usare le tecnologie digitali essenziali.
- La tecnologia per lo studio e la ricerca didattica.
- Gli strumenti della didattica collaborativa.
- Consumatori e protagonisti consapevoli.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-Linee essenziali on line, cos'è il Web, opportunità e rischi.

-Regole di comportamento nel web: netiquette (buon comportamento) e rispetto per gli altri.

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-Linee essenziali on line, cos'è il Web, opportunità e rischi.

-Regole di comportamento nel web: netiquette (buon comportamento) e rispetto per gli altri.

-Sicurezza in rete, corretto uso delle password, dei link e la consultazione, uso regolamentato dei social network.

-Cyberbullismo, comportamenti consoni in rete con attenzione al rispetto altrui, capacità di riconoscimento di richieste non sicure.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Consumatori e protagonisti consapevoli.
- Sicurezza in rete, corretto uso delle password, dei link e la consultazione, uso regolamentato dei social network.
- Cyberbullismo, comportamenti consoni in rete con attenzione al rispetto altrui, capacità di riconoscimento di richieste non sicure.



Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Consumatori e protagonisti consapevoli.
- Sicurezza in rete, corretto uso delle password, dei link e la consultazione, uso regolamentato dei social network.
- Cyberbullismo, comportamenti consoni in rete con attenzione al rispetto altrui, capacità di riconoscimento di richieste non sicure.



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-Consumatori e protagonisti consapevoli.



-Sicurezza in rete, tracce digitali e importanza delle impostazioni sulla privacy, utilizzo corretto dei social network.

- Bullismo e cyberbullismo.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Progetti sulla sostenibilità

- I progetti "Puliamo il mondo" e "Plastic Free" si propongono di promuovere negli alunni la conoscenza di buone pratiche riguardanti la raccolta differenziata.

- Il progetto "Bassani Green" coinvolge tutte le sezioni e classi dell'Istituto in attività volte a far conoscere l'Agenda 2030 e i suoi 17 obiettivi nel contesto sociale di riferimento e in ambito scolastico.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Educazione stradale, la sicurezza è una buona abitudine**



- Il progetto "Educazione stradale", e il progetto "La sicurezza è una buona abitudine", svolti con la collaborazione del Corpo di Polizia Locale, vertono a far conoscere la segnaletica stradale e i comportamenti corretti da attuare in strada, nel rispetto della legalità e dei beni pubblici e per la prevenzione dei rischi, per sviluppare il senso di responsabilità civica delle alunne e degli alunni.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Progetti per favorire relazioni positive con adulti e pari e la cittadinanza attiva

- Il progetto "Evviva la lettura...comincia l'avventura" alla scuola dell'infanzia, mira a far acquisire il piacere della lettura e dell'ascolto, scoprire la varietà dei libri, favorire la crescita dello spirito di gruppo, creare un rapporto affettivo con la lettura con l'uso di più codici espressivi.
- I progetti di continuità e accoglienza hanno lo scopo di guidare gli alunni nel passaggio da un ordine di scuola a quello successivo, facilitandoli ad orientarsi nella nuova realtà e di accogliere nuovi ingressi nelle classi/sezioni dell'Istituto ad anno avviato.
- Il progetto "Yoga Green Wood" alla scuola dell'infanzia mira a far crescere e percepire a tutti i bambini il valore del contatto con la natura; attraverso i vari step dello yoga green verranno accompagnati in modo graduale e amorevole verso la scoperta della nostra natura, dei cambi stagione, per far emergere sensazioni ed emozioni legate alla nostra vita.



- Il progetto " Amica acqua" nella scuola dell'infanzia è un'attività motoria/sportiva che, oltre a " far bene alla salute ", ha alto valore educativo, in quanto mezzo per conoscere meglio se stessi, i propri limiti e le proprie potenzialità. Mira a valorizzare, consolidare, incrementare capacità e abilità motorie di ciascun bambino in ambiente acquatico e a svilupparne di nuove, strutturando l'attività in maniera graduale e progressiva.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

fondamentali del proprio territorio.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



In ottica verticale un apposito gruppo di lavoro con membri dei 3 ordini di scuola, ha redatto il Curricolo di Educazione Civica di Istituto, aggiornato alla normativa vigente dall'anno scolastico 2024/25, in allegato.

Allegato:

Curricolo educazione civica Bassani a.s. 2024-25 (1).pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il nostro Istituto, in linea con le priorità del RAV e con le indicazioni ministeriali, ha progettato un curricolo orientato a migliorare le competenze degli alunni. La realizzazione di compiti di realtà è uno degli strumenti utilizzati per il raggiungimento di questo obiettivo. I compiti di realtà vengono formalizzati utilizzando strumenti comuni e condivisi: - format; - rubriche di valutazione del processo e del prodotto; - rubriche di autovalutazione degli alunni. Vedi allegato.

Allegato:

Format e griglie di valutazione dei compiti di realtà.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. 'G. BASSANI' - ARGENTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: progetto Erasmus +

Il nostro Istituto da molti anni partecipa al programma Erasmus+, sia per la chiave 1 che per la chiave 2, con progetti di partenariato, gemellaggi, attività di scambio rivolte agli alunni, attività di job shadowing o corsi strutturati presso scuole europee.

Attualmente il nostro Istituto è parte del Consorzio Regionale Erasmus+ KA121, che comprende 100 Istituti scolastici dell'Emilia Romagna rappresentativi di ogni ordine e grado. Il progetto di scambio e gemellaggio della Regione ha una durata di sei anni, dall'a.s. 2021/2022 all'a.s. 2026/2027, ed è volto a migliorare la qualità dell'insegnamento attraverso attività di job shadowing presso altre scuole europee nelle seguenti aree: didattica inclusiva, formazione linguistica in ottica CLIL, implementazione del digitale nella didattica, sia riguardo al curriculum, che agli strumenti e agli ambienti innovativi.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Partnership con scuole estere
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 2: potenziamento delle competenze linguistiche per gli studenti: Trinity

Il nostro Istituto da molti anni è centro autorizzato dell'ente certificatore "Trinity"; le alunne e gli alunni delle classi quinte della scuola primaria, e delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado hanno la possibilità di sostenere gli esami di certificazione linguistica "Trinity" presso il nostro Istituto, preparati dai propri insegnanti durante le ore curricolari per la scuola primaria, e anche con corsi pomeridiani extra-curricolari di potenziamento linguistico alla scuola secondaria.



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Yes, we STEM!

○ Attività n° 3: percorsi Clil scuola primaria e secondaria

L'approccio di contenuti didattici secondo la metodologia CLIL offre un'opportunità concreta agli studenti di poter affrontare argomenti di una disciplina diversa dalla lingua



straniera secondo differenti prospettive. Consapevole di ciò, il nostro Istituto attiva percorsi CLIL all'interno del curriculum ordinario muovendo i primi passi verso lo sviluppo di abilità di comunicazione interculturale, di una mentalità multilinguistica, e migliorare la competenza comunicativa nella lingua straniera.

Gli insegnanti della scuola primaria introducono progressivamente moduli CLIL su contenuti di scienze, storia, matematica, o geografia, avvalendosi di tecniche ludico-didattiche e di apprendimento cooperativo.

Nella scuola secondaria di primo grado, i moduli CLIL all'interno del curriculum prevedono contenuti di storia, geografia, scienze, arte, musica.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. 'G. BASSANI' - ARGENTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Attività STEM scuola primaria**

Nell'ambito del progetto "PNRR "Yes, we stem", DM 65/2023, negli anni scorsi il nostro Istituto ha realizzato alcune attività progettuali dedicate a gruppi di allievi e formazioni per i docenti su coding, sviluppo del pensiero computazionale, utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nella didattica. Le dotazioni multimediali dell'Istituto negli ultimi anni sono state implementate notevolmente grazie agli investimenti dei PNRR con la creazione di STEM MOBILE LABS per ogni plesso.

Vista l'efficacia dei progetti già realizzati, si proporranno anche per l'attuale anno scolastico attività STEM, come coding, robotica educativa, tinkering e programmazione, con un approccio laboratoriale, per permettere il potenziamento delle competenze creative, digitali, di comunicazione e di collaborazione, mettendo al centro le capacità di problem-solving e di pensiero critico delle nostre allieve e allievi, garantendo pari opportunità.

Nel corso dell'anno scolastico 2025/26 in una scuola primaria verranno svolti i progetti "Supereroi dell'ambiente", "Costruiamo la città del futuro", "La coccinella in cerca della felicità", "La scoperta del sistema solare", per avvicinare gli alunni alle competenze STEM, attraverso l'utilizzo del robot M-Tiny, dei kit LEGO Education Spike Essential e del linguaggio di programmazione di Scratch.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 2: Attività STEM scuola dell'infanzia**

Nel nostro Istituto, l'approccio STEM nella scuola dell'infanzia nasce dall'esperienza concreta: i bambini esplorano concetti logici e informatici attraverso il movimento del corpo, le direzioni nello spazio e giochi strutturati nella scacchiera. Questa pratica li aiuta a interiorizzare i primi processi di programmazione, rendendo naturale il passaggio successivo all'uso di semplici robot educativi, come i mini-robot di coding. Le attività sono pensate per sviluppare curiosità, pensiero critico e capacità di problem solving fin dai primi anni, in modo giocoso e significativo. Utilizzando i materiali degli STEM MOBILE LABS, attraverso il gioco e la sperimentazione pratica i bambini imparano ad osservare, fare ipotesi, e collaborare con i compagni e confrontare le proprie idee. Le attività STEM alla scuola dell'infanzia affrontano il problema di stimolare fin da piccoli le competenze logiche, scientifiche e di risoluzione dei problemi (problem solving) spesso poco valorizzate a questa età, aiutando a ridurre il divario nell'acquisizione precoce di competenze logiche e scientifiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
 - effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
 - Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali
 - e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e
 - affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ **Azione n° 3: Attività STEM scuola secondaria di primo grado**

Nell'anno scolastico in corso le attività STEM alla scuola secondaria mireranno a proseguire il potenziamento del pensiero computazionale, delle competenze creative, digitali, di comunicazione e di collaborazione, con l'utilizzo degli STEM MOBILE LABS presenti nei plessi, e affronteranno i temi dell'intelligenza artificiale, storytelling, videomaking, fake news e fact checking, in collegamento con il rinnovato Curricolo di educazione civica di Istituto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

I.C. 'G. BASSANI' - ARGENTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Come sancito nelle indicazioni condivise a livello europeo, anche il nostro Istituto, per un orientamento efficace, ha progettato attività che favoriscano lo sviluppo sia delle competenze di base, che di quelle trasversali e di cittadinanza, l'apprendimento delle lingue straniere, l'utilizzo delle tecnologie digitali.

In particolare nelle classi prime si approfondirà la conoscenza del proprio territorio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado



○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Come sancito nelle indicazioni condivise a livello europeo, anche il nostro Istituto, per un orientamento efficace, ha progettato attività che favoriscano lo sviluppo sia delle competenze di base, che di quelle trasversali e di cittadinanza, l'apprendimento delle lingue straniere, l'utilizzo delle tecnologie digitali.

In particolare nelle classi seconde si intende favorire nell'alunno la conoscenza di sé, dei propri interessi, capacità e attitudini.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Come sancito nelle indicazioni condivise a livello europeo, anche il nostro Istituto, per un orientamento efficace, ha progettato attività che favoriscano lo sviluppo sia delle competenze di base, che di quelle trasversali e di cittadinanza, l'apprendimento delle lingue straniere, l'utilizzo delle tecnologie digitali.

In particolare nelle classi terze gli alunni saranno guidati ad operare una scelta



consapevole della scuola secondaria di secondo grado attraverso attività che mirino ad una conoscenza approfondita dell'offerta formativa degli Istituti Superiori (attività in classe e visita agli Istituti di Istruzione Secondaria del territorio) e ad una conoscenza delle attività e dei bisogni lavorativi del territorio.

E' prevista la partecipazione dei gruppi classe a laboratori gestiti dagli psicologi del progetto "Punto di vista" (PROMEKO), che supporteranno nella scelta dell'Istituto di Istruzione Secondaria di secondo grado non solo gli alunni, ma anche le famiglie.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Dettaglio plesso: SCUOLA MEDIA S.M. CODIFIUME

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Come sancito nelle indicazioni condivise a livello europeo, anche il nostro Istituto, per un orientamento efficace, ha progettato attività che favoriscano lo sviluppo sia delle competenze di base, che di quelle trasversali e di cittadinanza, l'apprendimento delle lingue straniere, l'utilizzo delle tecnologie digitali.



In particolare nelle classi prime si approfondirà la conoscenza del proprio territorio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Come sancito nelle indicazioni condivise a livello europeo, anche il nostro Istituto, per un orientamento efficace, ha progettato attività che favoriscano lo sviluppo sia delle competenze di base, che di quelle trasversali e di cittadinanza, l'apprendimento delle lingue straniere, l'utilizzo delle tecnologie digitali.

In particolare nelle classi seconde si intende favorire nell'alunno la conoscenza di sé, dei propri interessi, capacità e attitudini.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Come sancito nelle indicazioni condivise a livello europeo, anche il nostro Istituto, per un orientamento efficace, ha progettato attività che favoriscano lo sviluppo sia delle competenze di base, che di quelle trasversali e di cittadinanza, l'apprendimento delle lingue straniere, l'utilizzo delle tecnologie digitali.

In particolare nelle classi terze gli alunni saranno guidati ad operare una scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado attraverso attività che mirino ad una conoscenza approfondita dell'offerta formativa degli Istituti Superiori (attività in classe e visita agli Istituti di Istruzione Secondaria del territorio) e ad una conoscenza delle attività e dei bisogni lavorativi del territorio.

E' prevista la partecipazione dei gruppi classe a laboratori gestiti dagli psicologi del progetto "Punto di vista" (PROMEKO), che supporteranno nella scelta dell'Istituto di Istruzione Secondaria di secondo grado non solo gli alunni, ma anche le famiglie.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● AREA 1- INCLUSIONE

Una scuola inclusiva è una scuola che offre percorsi, progetta situazioni, organizza esperienze adeguate ai bisogni educativi di ciascun alunno. Una scuola inclusiva deve insegnare a vivere e valorizzare le differenze come risorsa, permettere la piena partecipazione alla vita scolastica di tutti i soggetti, far sentire ogni persona parte del tutto nel rispetto della propria individualità e delle differenze. In questa prospettiva il nostro Istituto: - monitora i bisogni delle scuole, degli alunni e famiglie; - predispone ed aggiorna la rilevazione dei PSP (Piano di studi personalizzato), PDP (Piano didattico personalizzato), PEI (Piano educativo individualizzato); - accoglie gli studenti e le studentesse seguendo il percorso di integrazione predisposto nel Protocollo alunni stranieri d'Istituto e coadiuvato dalla Commissione Integrazione; - valorizza il rapporto e il confronto con le famiglie e con le differenti figure professionali (referenti clinici, educatori) realizzando percorsi di supporto sempre più rispondenti alle necessità degli alunni; - progetta iniziative di formazione rivolte ai docenti, tenute dalle funzioni strumentali o attraverso esperti esterni su tematiche dell'inclusione per promuovere l'acquisizione di strategie didattiche utili e strumenti di potenziamento per esercitare un aiuto concreto nei confronti degli alunni che presentano difficoltà scolastiche e bisogni educativi speciali, e iniziative di formazione inerenti vari aspetti dell'incontro interculturale; - collabora con il CTS di Ferrara per iniziative territoriali sul tema dell'inclusione e sussidi didattici in comodato d'uso, con Enti e Associazioni del territorio, e con l'Ufficio Stranieri del Comune di Ferrara per iniziative territoriali di formazione sul tema dell'inclusione e dell'integrazione degli alunni stranieri; - offre consulenza ad insegnanti e famiglie che ne fanno richiesta per supporto ad alunni con disturbi specifici dell'apprendimento e bisogni educativi speciali, suggerimenti ed indicazioni per l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, strategie di potenziamento e nuove tecnologie. Nel corso dell'anno scolastico 2023/24, in collaborazione con il CTS e con il Centro di Alta Specializzazione per Disturbi Specifici dell'Apprendimento, in tutte le classi prime delle scuole primarie dell'Istituto sono stati effettuati screening per l'identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento in ambito linguistico e logico-matematico. I principali progetti dell'Istituto afferenti quest'area sono - - Progetto "Un aiuto per..." - "Una scuola per tutti", screening per l'Identificazione Precoce delle Difficoltà di Apprendimento (IPDA). - Progetto "Che mate!" per l'identificazione precoce delle difficoltà nell'ambito delle abilità di calcolo. - Progetti di alfabetizzazione e personalizzazione per alunni stranieri. - Progetto "Tanti modi per parlarsi". - Progetto di musicoterapia.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare le criticità emerse dall'analisi dei dati relativi alle prove standardizzate nazionali Invalsi.

Traguardo

Rientrare nella media nazionale e regionale dei risultati degli alunni relativi alle prove standardizzate nazionali Invalsi.

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare competenza digitale, in materia di cittadinanza, personale, sociale e capacità di imparare a imparare, per far acquisire un atteggiamento costruttivo e di responsabilità individuale.

Traguardo

In tutte le classi e sezioni delle scuole dell'infanzia, primaria, e secondaria, svolgere attività legate al miglioramento delle competenze digitali, in materia di cittadinanza, personali, sociali, capacità di imparare a imparare per tutti gli alunni e le alunne.

Risultati attesi

- Il progetto di integrazione degli alunni con disabilità "Un aiuto per..." si propone di fornire uno spazio formativo mediante interventi educativi individualizzati per gli alunni con disabilità dell'Istituto allo scopo di favorirne la socializzazione e potenziare i punti di forza di ciascuno per realizzare il successo formativo. Il progetto mira alla costruzione di percorsi personalizzati, in collaborazione tra famiglia, scuola, docenti, educatori e/o vigilanti per favorire l'integrazione degli studenti con disabilità nelle attività didattiche, il rapporto tra il mondo della scuola e le attività, le esperienze individuali, i servizi e le organizzazioni esterne, rispondendo all'esigenza di provvedere a un'adeguata presenza di personale educativo aggiuntivo che si possa integrare alle risorse a disposizione della scuola. - Il progetto "Una SCUOLA per TUTTI", screening per l'Identificazione Precoce delle Difficoltà di Apprendimento (IPDA), prevede la somministrazione di prove di lettura e di dettato realizzate con attività in rete collaborativa con il Centro Territoriale di Supporto CTS di Ferrara in tutte le classi prime e seconde della scuola primaria. Le attività proposte nel Progetto sono condotte con le procedure descritte nel Protocollo di intesa tra Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna e la Regione Emilia-Romagna, Assessorato Politiche per la Salute, in osservanza dell'art. 3 c. 3 della L. 170/2010. - Il progetto "CheMate!" per l'identificazione precoce delle difficoltà nell'ambito delle abilità di calcolo e competenze numeriche attivato dal CTS di Ferrara in collaborazione con UNIBO - Laboratorio LADA (Laboratorio Assessment Disturbi di Apprendimento) del Dipartimento di Psicologia, Università di Bologna, rivolto ad alcune classi delle scuole primarie della provincia di Ferrara, prevede la somministrazione di prove di Individuazione Precoce delle difficoltà di calcolo in classe seconda (e poi in terza nell'anno successivo) e attività di potenziamento secondo le indicazioni del CTS per le classi aderenti. - I Progetti di alfabetizzazione e personalizzazione per alunni stranieri intendono ridurre il gap linguistico degli allievi stranieri neoarrivati in Italia che frequentano la



scuola dell'infanzia, primaria e secondaria, al fine di favorirne l'inclusione nel gruppo classe e il positivo percorso di apprendimento. - Il progetto "Tanti modi per parlarsi" verte a promuovere la partecipazione attiva delle famiglie al progetto educativo dei nostri alunni per favorire la creazione di un dialogo costruttivo, offrendo ai genitori degli alunni/e stranieri/e momenti di incontro e confronto per avere l'opportunità di stringere nuove amicizie trascorrendo del tempo insieme in un ambiente stimolante e coinvolgente, l'occasione di confrontarsi con altri genitori in merito alle esperienze legate all'integrazione nel nostro territorio, per creare reti di relazioni a supporto della propria genitorialità, e prevede la realizzazione di proposte didattico-educative in alcune classi dell'Istituto, nelle quali i genitori sono protagonisti. Negli anni il progetto ha coinvolto sempre più frazioni del territorio, vista la risonanza nella comunità negli anni precedenti, e grazie ai rapporti costruiti con i genitori partecipanti e ai rapporti di rete con Associazioni ed Enti del territorio progettati negli scorsi anni scolastici, dallo scorso anno in collegamento con il progetto è stato attivato un corso di italiano per genitori non italofoni: quest'anno per la mamme di origine straniera della scuola primaria e secondaria di Santa Maria Codifiume verrà attivato un corso FAMI (per apprendere la lingua italiana), che consisterà in 100 ore di lezione. - Il progetto di musicoterapia, rivolto a una classe di una scuola secondaria, intende affrontare la difficoltà a riconoscere e esprimere le proprie emozioni e a potenziare l'uso del linguaggio tramite uno strumento comunicativo alternativo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Musica

Biblioteche

Classica



Informatizzata

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● AREA 2 - STAR BENE INSIEME E CITTADINANZA ATTIVA

Obiettivo di questo filone progettuale è promuovere il benessere della comunità scolastica attraverso azioni rivolte agli studenti, agli insegnanti e ai genitori. Saranno privilegiati percorsi che coinvolgono insegnanti e genitori al fine di condividere strategie comunicative ed educative efficaci per promuovere lo sviluppo positivo dei bambini e dei ragazzi. Le attività principali riguardano: percorsi di aggregazione per le classi prime, finalizzate a promuovere un clima di classe positivo, favorire la conoscenza approfondita tra gli studenti e il senso di appartenenza alla nuova comunità scolastica, la promozione dell'utilizzo consapevole dei social networks, la prevenzione dei comportamenti a rischio in adolescenza per le classi terze della scuola secondaria, l'educazione all'affettività, percorsi in classi con difficoltà specifiche, attività di contrasto alla dispersione scolastica, orientamento alla scelta consapevole della scuola superiore, lo spazio di ascolto rivolto a insegnanti, genitori e studenti nel progetto "Punto di Vista" di Promeco, la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, la promozione del benessere degli alunni e della cittadinanza attiva, favorendo lo sviluppo delle competenze sociali e civiche per tutti gli alunni di tutte le classi e sezioni con progetti specifici per ogni grado di istruzione. I principali progetti dell'Istituto afferenti quest'area sono- - Progetti Continuità e Accoglienza. - Progetto Orientamento in uscita. - Progetti "Puliamo il mondo" e "Plastic Free". - Progetto "Bassani Green". - Progetto "Punto di vista". - Progetti AUSL di Ferrara "Scuole che promuovono salute": "Who are you?", "Educazione affettiva e sessuale", "118 Scuola", "Social o non social?", "Educazione posturale" per la scuola secondaria. - Progetto "Yoga Green Wood". - Progetto "Come una rana tibetana-" mindfulness per bambini. - Progetto "Una notte a scuola". - Progetto "Addomesticati dalla bellezza". - Progetti sportivi. - Progetto "Energia in movimento". - Progetto "Cinque passi per tutti". - Progetto "Amica acqua". - Progetto "Gioco, sport e avventura". - Progetto "Siamo in ballo...balliamo!" - Progetto C.C.R. - Progetto "Avis". - Progetto "Educazione stradale", progetto sulla legalità, progetto "La sicurezza è una buona abitudine". - Attività di prevenzione e lotta al bullismo e al cyberbullismo. - Attività relative alla Giornata della Memoria.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le criticità emerse dall'analisi dei dati relativi alle prove standardizzate nazionali Invalsi.

Traguardo

Rientrare nella media nazionale e regionale dei risultati degli alunni relativi alle prove standardizzate nazionali Invalsi.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare competenza digitale, in materia di cittadinanza, personale, sociale e capacità di imparare a imparare, per far acquisire un atteggiamento costruttivo e di responsabilità individuale.

Traguardo

In tutte le classi e sezioni delle scuole dell'infanzia, primaria, e secondaria, svolgere attività legate al miglioramento delle competenze digitali, in materia di cittadinanza, personali, sociali, capacità di imparare a imparare per tutti gli alunni e le alunne.

Risultati attesi

- I progetti di continuità e accoglienza hanno lo scopo di guidare gli alunni nel passaggio da un ordine di scuola a quello successivo, facilitandoli ad orientarsi nella nuova realtà e di accogliere nuovi ingressi nelle classi/sezioni dell'Istituto ad anno avviato. Nell'anno scolastico 2025/26, nell'ambito della continuità, e nell'ottica della conoscenza del territorio, gli alunni di quinta primaria e seconda secondaria delle scuole di Santa Maria Codifiume, intraprenderanno un percorso che si concluderà con l'organizzazione e la preparazione di visite guidate a Villa Molfino, dove le alunne e gli alunni saranno guide per le scuole del territorio e per la cittadinanza. - Il progetto Orientamento prevede attività in tutte le classi della scuola secondaria di primo grado, che mirino alla conoscenza del territorio e delle sue attività lavorative, alla conoscenza di sé, e accompagnino gli alunni a una scelta consapevole della scuola superiore, anche attraverso visite guidate agli Istituti Superiori del territorio e incontri informativi con i genitori. - I progetti "Puliamo il mondo" e "Plastic Free" si propongono di promuovere negli alunni la conoscenza di buone pratiche riguardanti la raccolta differenziata. - Il progetto "Bassani Green" coinvolge tutte le sezioni e classi dell'Istituto in attività volte a far conoscere l'Agenda 2030 e i suoi 17 obiettivi nel contesto sociale di riferimento e in ambito scolastico. - Il progetto "Punto di vista" (Promeco) si propone di favorire un clima positivo in classe, supportando i docenti nella conduzione di percorsi educativi con gruppi di alunni, intervenendo su situazioni specifiche di disagio e promuovendo la funzione educativa della scuola come luogo di prevenzione e superamento delle problematiche esistenziali. - L'Ausl di Ferrara, all'interno del catalogo "Scuole che promuovono salute" propone annualmente diversi progetti ai quali le classi e sezioni dell'Istituto possono scegliere di aderire richiedendo l'intervento in classe di personale specializzato, come psicologi, medici, infermieri di comunità, per trattare i temi dell'affettività, della corretta alimentazione, della prevenzione dei rischi, del contrasto alla sedentarietà, e



implementare le life skills. Gli alunni della scuola secondaria hanno aderito alle seguenti proposte progettuali: il percorso di prevenzione delle devianze e dipendenze giovanili, finalizzato a riflettere sui comportamenti a rischio (consumo di sostanze, prevaricazioni...), individuando la "funzione evolutiva" che hanno rispetto alla formazione della propria identità e comportamenti alternativi che attivino relazioni efficaci e contribuiscano positivamente al proprio sviluppo (in collaborazione con il SERD di Codigoro-Portomaggiore); il percorso di educazione all'affettività, finalizzato ad approfondire la dimensione relazionale e comportamentale dell'affettività e della sessualità riflettendo sui rischi e sui fattori protettivi (in collaborazione con i medici dell'AUSL di Ferrara); "118 Scuola" prevede interventi di educazione sanitaria e di primo soccorso; il percorso "Social o non social?" propone attività mirate all'apprendimento delle nuove norme di utilizzo consapevole dei device e della rete, aumentando la consapevolezza circa i meccanismi di funzionamento dei social media; "Educazione posturale" propone di sensibilizzare sull'importanza della prevenzione dei danni legati alla sedentarietà e alle posture incongrue e scorrette in ambito scolastico e domiciliare. - Il progetto "Yoga Green Wood" alla scuola dell'infanzia mira a far crescere e percepire a tutti i bambini il valore del contatto con la natura; attraverso i vari step dello yoga green verranno accompagnati in modo graduale e amorevole verso la scoperta della nostra natura, dei cambi stagione, per far emergere sensazioni ed emozioni legate alla nostra vita. - Il progetto "Come una rana tibetana" coinvolge alcune classi della scuola primaria per sperimentare attività di rilassamento e meditazione della tecnica mindfulness. - Il progetto "Una notte a scuola" coinvolge alcune classi di una scuola primaria per migliorare le dinamiche relazionali dei gruppi classe. - Il progetto "Addomesticati dalla bellezza", rivolto a due classi quarte di una scuola primaria, prevede la realizzazione di una mostra pittorica al termine di un percorso sul romanzo "Il piccolo principe", per riscoprire i valori della relazione amicale, della custodia e della cura dell'altro. - I progetti sportivi ("attività motoria e sportiva" alla scuola primaria, "Atletica leggera", attività sportive in collaborazione con le associazioni del territorio, Centro Sportivo Scolastico, progetto sportivo "Scuola attiva Junior" alla scuola secondaria, partecipazione a campionati studenteschi, adesione a progetti proposti dall'Ufficio Scolastico Provinciale e collaborazioni con le associazioni sportive del territorio e associazioni onlus), prevedono il coinvolgimento degli alunni in attività volte alla promozione dello svolgimento dell'attività motoria e alla diffusione di corretti e salutari stili di vita, potenziando lo sviluppo motorio globale e favorendo l'avviamento alla pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, anche grazie al coinvolgimento di alcuni allenatori delle società sportive del territorio e la costituzione di un gruppo sportivo pomeridiano dove si svolgeranno attività mirate a preparare i campionati sportivi studenteschi, ma soprattutto ad avvicinare allo sport i ragazzi non praticanti attività agonistiche. - Il progetto "Energia in movimento" alla scuola dell'infanzia propone attività guidate da un educatore tecnico specializzato che, attraverso un approccio ludico, mirano a rafforzare il movimento e la propria



consapevolezza corporea degli alunni, ricreando uno spazio fisico ed emotivo in cui possono esplorare, creare e fantasticare, sperimentando le regole sociali. - Il progetto "Cinque passi per tutti" alla scuola primaria e alla scuola secondaria di Santa Maria Codifiume e alla scuola dell'infanzia di Ospital Monacale, mira a permettere agli alunni di praticare, durante l'orario scolastico, una tipologia di attività motoria che consenta loro di focalizzare le necessità innate di movimento in percorsi di tipo formativo/educativo e, contestualmente, sensibilizzare le famiglie sull'importanza dei benefici psico-fisici derivanti dal regolare svolgimento di attività motoria, implementando inoltre le potenzialità derivanti dai rapporti con realtà già presenti sul territorio, in modo da supportare i processi formativi e creare coesione sociale tra individui di età diverse, evidenziando l'opportunità di far conoscere e valorizzare una vera e propria "educazione al movimento", nel rispetto delle differenze dei singoli ed integrando, grazie allo sport, i soggetti in situazione di difficoltà. - Il progetto "Amica acqua" nella scuola dell'infanzia è un'attività motoria/sportiva che, oltre a "far bene alla salute", ha alto valore educativo, in quanto mezzo per conoscere meglio se stessi, i propri limiti e le proprie potenzialità. Mira a valorizzare, consolidare, incrementare capacità e abilità motorie di ciascun bambino in ambiente acquatico e a svilupparne di nuove, strutturando l'attività in maniera graduale e progressiva. - Il progetto "Gioco, sport e avventura" alla scuola dell'infanzia mira a sviluppare la conoscenza dello schema corporeo, la motricità, le autonomie, il coordinamento e le competenze emotive. - Il progetto "Siamo in ballo...balliamo!" verte a favorire la socializzazione tra gli alunni e l'espressione attraverso il corpo in un momento conclusivo dell'anno scolastico, con la collaborazione di un'esperta interna. - Il progetto relativo al Consiglio Comunale dei Ragazzi verte a sviluppare le competenze sociali e civiche negli alunni, avvicinandoli alle Istituzioni locali ed educandoli alla democrazia e alla partecipazione diretta, utilizzando lezioni frontali, visite guidate, assemblee e incontri con l'amministrazione per diventare parte attiva della "macchina amministrativa" comunale. - Il progetto "Avis" prevede incontri in modalità laboratoriale, organizzati dal personale paramedico dell'associazione Avis di Argenta e rivolti alle sezioni dei cinque anni della scuola dell'infanzia, alle classi quinte delle scuole primarie, e alle classi delle scuole secondarie, per sviluppare nei giovani un senso di responsabilità, comportamenti sociali di solidarietà e attenzione all'altro, e sensibilizzarli all'importanza di assumere sani stili di vita. - Il progetto "Educazione stradale", il progetto sulla legalità, il progetto "La sicurezza è una buona abitudine", svolti in alcune scuole con la collaborazione del Corpo di Polizia Locale, vertono a far conoscere la segnaletica stradale e i comportamenti corretti da attuare in strada, nel rispetto della legalità e dei beni pubblici e per la prevenzione dei rischi, per sviluppare il senso di responsabilità civica delle alunne e degli alunni. - Le attività di prevenzione e lotta al bullismo e al cyberbullismo sono promosse dalla Prefettura di Ferrara. - Le attività relative alla Giornata della Memoria, svolte nelle classi quinte della scuola primaria, e nelle classi della scuola secondaria, vertono a far acquisire negli alunni una maggior consapevolezza di ciò che è storicamente successo nel



periodo nazi/fascista, per promuovere la tolleranza e il dialogo fra etnie e religioni diverse.

Destinatari	Gruppi classe
	Classi aperte verticali
	Classi aperte parallele
	Altro
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● AREA 3 - POTENZIAMENTO

I progetti di potenziamento delle abilità di base del nostro Istituto mirano a favorire il pieno sviluppo dei nostri alunni e delle nostre alunne in tutte le discipline e a fornire un'istruzione di qualità, ampliando l'offerta formativa. - Progetto potenziamento di matematica. - Progetto "Book Explorers- Esploratori di storie". - Attività laboratoriali presso l'Archivio Storico Comunale. - Attività promosse dalla biblioteca Bertoldi di Argenta. - Attività dell'Ecomuseo delle Valli di Argenta, laboratori promossi da Coop Reno e Hera. - Progetto "Supereroi dell'ambiente". - Progetto "Costruiamo la città del futuro". - Progetto "La coccinella in cerca della felicità". - Progetto "La scoperta del sistema solare". - Opportunità di conseguire certificazioni linguistiche Trinity. - Accreditamento ERASMUS + settore scuola KA120.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare le criticità emerse dall'analisi dei dati relativi alle prove standardizzate nazionali Invalsi.

Traguardo

Rientrare nella media nazionale e regionale dei risultati degli alunni relativi alle prove standardizzate nazionali Invalsi.

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare competenza digitale, in materia di cittadinanza, personale, sociale e capacità di imparare a imparare, per far acquisire un atteggiamento costruttivo e di responsabilità individuale.

Traguardo

In tutte le classi e sezioni delle scuole dell'infanzia, primaria, e secondaria, svolgere attività legate al miglioramento delle competenze digitali, in materia di cittadinanza, personali, sociali, capacità di imparare a imparare per tutti gli alunni e le alunne.

Risultati attesi

- Il progetto di potenziamento di matematica, mira a potenziare/consolidare le competenze logico-matematiche degli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado. - Il progetto "Book Explorers- Esploratori di storie" in una scuola primaria si propone di incentivare il piacere della lettura, attraverso attività di lettura approfondita collettiva e animata, scelta di testi da portare in classe e a casa e prevede l'apertura alla collettività della biblioteca scolastica. - Le attività laboratoriali svolte presso l'Archivio Storico Comunale si propongono di promuovere il lavoro sulle fonti e la conoscenza della storia locale. - Le classi/sezioni dell'Istituto possono usufruire delle proposte laboratoriali della biblioteca Bertoldi di Argenta per incentivare la lettura, la comunicazione, le competenze civiche delle alunne e degli alunni. - Le attività dell'Ecomuseo delle Valli di Argenta e i laboratori promossi da Coop Reno e Hera completano l'offerta didattica con laboratori di ambito storico e scientifico e riguardanti la sostenibilità, promuovendo una coscienza ecologica nelle scuole di ogni ordine e grado, con attività dedicate alla raccolta differenziata, e alla conoscenza del territorio. - Il progetto "Supereroi dell'ambiente" si propone di avvicinare gli alunni di una classe di una scuola primaria alle competenze stem, attraverso l'utilizzo del robot M-Tiny. - Il progetto "Costruiamo la città del futuro", rivolto a due classi della scuola primaria, si propone di avvicinare gli alunni alle competenze stem, attraverso l'utilizzo dei kit LEGO Education Spike Essential. - Il progetto "La coccinella in cerca della felicità" e il progetto "La scoperta del sistema solare", rivolti ad alcune classi della scuola primaria, si propongono di avvicinare gli alunni alle competenze stem, attraverso l'utilizzo del linguaggio di programmazione di Scratch. - Al fine di potenziare le competenze degli alunni nella lingua inglese è possibile predisporre attività didattiche che mirano al conseguimento della certificazione linguistica Trinity. - Nell'anno scolastico 2021-22 l'Istituto si è candidato ed è stato selezionato per far parte del Consorzio coordinato da Ufficio Scolastico Regionale per L'Emilia



Romagna. L'accreditamento ha una durata complessiva di 6 anni, a decorrere dall'a.s. 2021-2022 fino all'a.s. 2026-2027. Partecipano al progetto Erasmus 33 scuole per ogni biennio (34 nel primo biennio), in modo che i partecipanti possano conoscersi ed interagire tra loro nel corso delle attività di formazione. Il progetto promuove lo svolgimento di attività di mobilità sia professionale che tra studenti in scuole partner europee. Nel primo biennio il nostro Istituto è stato selezionato per effettuare le mobilità docenti all'estero (complessivamente quattro), mentre nei successivi bienni a partire da quest'anno scolastico il nostro Istituto si è impegnato a fungere da "mentore" per gli altri Istituti aderenti al Consorzio che ancora non hanno effettuato la mobilità, mettendo a disposizione la nostra esperienza e condividendo le buone pratiche scaturite dalla nostra precedente partecipazione alla mobilità, in linea con quanto richiesto dal Consorzio Regionale. Sono stati selezionati due obiettivi, tra quelli indicati dal USR, particolarmente adatti alla realtà scolastica del nostro Istituto: formazione linguistica per i docenti di lingua straniera e di discipline non linguistiche anche in ottica di insegnamento CLIL e formazione e osservazione di buone pratiche riferite all'educazione inclusiva, azioni a sostegno di categorie più fragili (alunni con BES o DSA, disabilità, rischio esclusione ed abbandono scolastico).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● AREA 4 - EDUCARE CREATIVAMENTE

L'espressione artistica nei bambini è fondamentale poiché permette loro di scoprirsi, esprimere le proprie emozioni, potenziare la manualità, sviluppare la fantasia, rafforzare la consapevolezza di sé, aiuta a sviluppare la creatività e la sensibilità, importante non solo nel periodo dell'infanzia, ma anche per tutta la vita. Perciò l'Istituto propone vari percorsi di didattica dell'arte e della storia dell'arte diversificati per fasce d'età, durante i quali saranno approfonditi contenuti e tematiche dei differenti linguaggi artistici. Strumento principe dell'azione didattica sarà il laboratorio, inteso come momento del fare e del pensare, in cui gli alunni diventano agenti attivi del proprio apprendimento, sperimentando molteplici tecniche, e producendo piccoli elaborati personali e collettivi. La musica, riconosciuta come linguaggio universale, rappresenta un canale privilegiato per lo sviluppo di esperienze cognitive, metodologiche ed emozionali. La ricerca ha dimostrato che il "cervello musicale" è predisposto a un migliore apprendimento di abilità trasversali, come la capacità di analizzare, sintetizzare, ragionare, dedurre, collaborare e cooperare. L'intento dei progetti musicali di questo filone di attività è quello di dare una formazione musicale di base, avvicinare gli studenti alla musica facendola e vivendola in prima persona, attraverso il proprio corpo, le proprie emozioni, la manipolazione degli strumenti, il rapporto con il gruppo, contribuendo a una formazione più ricca possibile dell'individuo come tale e come parte della collettività. L'apprendimento nel gruppo, attraverso il gioco, l'espressione corporea e l'improvvisazione collettiva acquisteranno una funzione non solo didattica, ma di socializzazione, diminuendo la paura del contatto e del confronto con gli altri e amplificando la capacità di interazione. - Strumento per tutti (la musica in classe). - Progetto regionale "Tutti in tempo 2 – la musica che aggrega". - Progetto "Music all together". - Progetto "InCantesimi-laboratorio corale e musicale" - Progetto "Apriamo le 'porte' al Natale". - Progetto "Evviva la lettura...comincia l'avventura". - Progetto "Storie in movimento". - Progetto "Giochiamo con gli artisti". - Giornata dell'arte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le criticità emerse dall'analisi dei dati relativi alle prove standardizzate nazionali Invalsi.

Traguardo

Rientrare nella media nazionale e regionale dei risultati degli alunni relativi alle prove standardizzate nazionali Invalsi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare competenza digitale, in materia di cittadinanza, personale, sociale e capacità di imparare a imparare, per far acquisire un atteggiamento costruttivo e di responsabilità individuale.

Traguardo

In tutte le classi e sezioni delle scuole dell'infanzia, primaria, e secondaria, svolgere



attività legate al miglioramento delle competenze digitali, in materia di cittadinanza, personali, sociali, capacità di imparare a imparare per tutti gli alunni e le alunne.

Risultati attesi

- "Strumento per tutti (la musica in classe)" prevede il coinvolgimento delle classi delle scuole primarie e delle sezioni delle scuole dell'infanzia in attività progettate in collaborazione con musicisti esperti (es. Solaris) per avvicinare gli alunni all'utilizzo degli strumenti e all'espressione della propria creatività attraverso la musica. - Progetto regionale "Tutti in tempo 2 – la musica che aggrega" per scuola primaria e secondaria è un corso extra-scolastico di musica d'insieme tenuto dalla Scuola di musica Banchieri, finanziato dalla Regione Emilia Romagna, che ha lo scopo di creare un'orchestra con allievi dell'I.C. Bassani di Argenta, promuovendo la didattica musicale quale strumento di inclusione e capacità di creare comunità. - Il progetto "Music all together" rivolto ad alunni della scuola dell'infanzia, mira a far esplorare ai bambini diverse possibilità espressive della voce e del proprio corpo, imparando ad ascoltare-osservare sé stessi e gli altri, gestire il proprio corpo attraverso giochi ritmici che favoriscano distensione, prendere confidenza con la lingua inglese seguendo un processo naturale e induttivo, stimolare interesse e curiosità verso l'apprendimento della lingua straniera, valorizzare e promuovere la diversità linguistica e culturale. - Il progetto "InCantesimi-laboratorio corale e musicale" mira a promuovere la comunicazione attraverso il linguaggio musicale orale, sviluppando ascolto reciproco, collaborazione e senso di appartenenza, valorizzare la voce come strumento espressivo e relazionale, accrescere l'autostima e la consapevolezza emotiva e favorire la partecipazione attiva e inclusiva di tutti gli alunni. - Il progetto "Evviva la lettura...comincia l'avventura" alla scuola dell'infanzia, mira a far acquisire il piacere della lettura e dell'ascolto, scoprire la varietà dei libri, favorire la crescita dello spirito di gruppo, creare un rapporto affettivo con la lettura con l'uso di più codici espressivi. - Il progetto "Apriamo le 'porte' al Natale" coinvolge alcune classi di una scuola primaria in attività volte a favorire la maturazione personale degli alunni, e lo sviluppo di competenze trasversali, storicizzando, nell'anno giubilare, l'evento del Natale, con attività artistiche. - Il progetto "Storie in movimento" alla scuola dell'infanzia si propone come esperienza multidisciplinare, in quanto mira a sviluppare l'intelligenza emotiva e sociale dei bambini e l'acquisizione di competenze linguistiche e culturali. - Nel progetto "Giochiamo con gli artisti", rivolto agli alunni di alcune classi di una scuola primaria, si conosceranno le opere di diversi artisti e correnti artistiche, che saranno fonte di ispirazione e pretesto per sperimentare, creare, inventare ed esprimersi, ponendo le basi per lo sviluppo di una personale creatività, usando consapevolmente il linguaggio visivo. - Periodicamente alcuni plessi dell'Istituto organizzano la "giornata dell'arte" con attività



laboratoriali nelle quali gli alunni possono esprimersi creativamente attraverso diverse tipologie di linguaggio e produzioni artistiche.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Accesso e connessione
attraverso fibra ottica
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Potenziamento delle
tecnologie digitali a scuola
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Rafforzamento dei
servizi digitali innovativi sul territorio
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Definizione di una
matrice comune di competenze

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

digitali tra gli studenti

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Promozione e condivisione dei contenuti didattici digitali

CONTENUTI DIGITALI

· Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Didattica innovativa e nuovi spazi multimediali di apprendimento

FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: G-suite e siti web

FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Mappe concettuali su pc e tablet

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

FORMAZIONE DEL PERSONALE

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SCUOLA MEDIA S.M. CODIFIUME - FEMM82201B

Criteri di valutazione comuni

Consigliamo di visionare il file "Criteri di valutazione scuola secondaria".

Allegato:

Criteri di valutazione Scuola Secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, dal DPR 22 giugno 2009, n. 122, e dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica 7 settembre 2024. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel Curricolo dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Criteri di valutazione del comportamento

Consigliamo di visionare il file "Tabella degli indicatori del comportamento".



A partire dal secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2024/25 la valutazione del comportamento per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, in ottemperanza all'Ordinanza Ministeriale firmata il 10/01/2025, sarà espressa con votazione in decimi. Una valutazione inferiore a 6/10 comporterà la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Allegato:

Tabella degli indicatori del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Consigliamo di visionare il file "Vademecum esame".

Allegato:

vademecum esame.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

VIA LEOPARDI-S.MARIA CODIFIUME - FEEE82201C

'GIULIO PIAZZI' - SAN NICOLO' - FEEE82202D

ALZIRDO SALVATORI - CONSANDOLO - FEEE82203E

Criteri di valutazione comuni

Dal secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2024/25, in ottemperanza all'Ordinanza Ministeriale firmata in data 10/01/2025, tutte le discipline alla scuola primaria sono valutate con giudizi sintetici:



ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente. Nell'anno scolastico 2024/25 una commissione ha elaborato le rubriche valutative per la scuola primaria aggiornate alla normativa di riferimento, condivise con tutti i docenti. Sul sito istituzionale sono reperibili al seguente link i criteri di valutazione deliberati dal collegio docenti. <https://icgiorgiobassani.edu.it/valutazione/>

Allegato:

Rubriche_di_valutazione_scuola_primaria_I.C._Bassani_anno_scolastico_2024-25.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per il primo quadrimestre dell'anno scolastico 2024/25, i docenti si riferiscono alle rubriche valutative presenti in allegato, prodotte dalle Commissioni Valutazione Scuola Primaria ed Educazione Civica e condivise con tutti i docenti, in riferimento al Curricolo di Educazione Civica. Dal secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2024/25, in ottemperanza all'Ordinanza Ministeriale firmata in data 10/01/2025, anche l'educazione viene valutata con giudizi sintetici ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente. La valutazione è collegiale ed è espressa sulla base delle Rubriche di Istituto.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento alla scuola primaria è espressa con giudizi sintetici. Consigliamo di visionare il file allegato "Tabella degli indicatori del comportamento".

Allegato:

Tabella degli indicatori del comportamento.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza-

L'Istituto si propone l'obiettivo di consentire a ciascun alunno con disabilità lo sviluppo delle proprie competenze e potenzialità. Collegialmente tutti i docenti adottano metodologie, strumenti e tecnologie capaci, attraverso l'utilizzo di più codici comunicativi, di rendere flessibile la didattica, al fine di avvicinare la scuola alla realtà ed accrescere l'efficacia del processo di insegnamento-apprendimento (gruppi di lavoro, insegnamento personalizzato). Punti di forza risultano: un Protocollo di presa in carico degli alunni con disabilità con documentazione aggiornata e condivisa con la ASL territoriale; Assistenti Educativi in stretta collaborazione con i docenti di sostegno; formazione specifica ai docenti per alunni con B.E.S.; informazione periodica al Collegio sulle tematiche evidenziate dalle normative sugli alunni con B.E.S. Per gli alunni appartenenti ad altre culture viene favorito un clima di accoglienza scolastica e sociale che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione. I docenti utilizzano un modello di Piano di studi personalizzato per gli alunni stranieri condiviso con le famiglie e aggiornato periodicamente per monitorare il livello di acquisizione della lingua. Dall'anno scolastico 2021-22 l'Istituto ha attivato un progetto con i genitori di alunni stranieri che non conoscono la lingua per migliorare il dialogo tra genitori, docenti e studenti e il coinvolgimento di tutti i genitori nel percorso scolastico dei nostri alunni, ed è stata inoltre attivata la collaborazione con mediatori linguistici, a supporto di genitori, docenti e alunni. Sono in essere progetti di alfabetizzazione per ridurre il gap linguistico degli alunni neo-arrivati in Italia. Vengono monitorati i risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà, per i quali vengono messe in atto forme di inclusione. Per quanto riguarda gli interventi di potenziamento, vengono attuati lavori per gruppi di livello all'interno delle classi e a classi aperte e viene promossa la partecipazione a progetti curricolari ed extra curricolari, gare e competizioni sportive. L'Istituto collabora attivamente con il CTS di Ferrara, per fruire sia dello sportello che fornisce consigli che riguardano metodologie e strumenti utili per l'inclusione di alunni con disabilità, che della formazione per i docenti.

Punti di debolezza

Visto il ruolo che l'inclusione dovrà assumere nel contesto di una scuola sempre più aperta e capace di garantire a tutti un adeguato percorso scolastico, visto l'elevato numero di alunni con B.E.S.



individuati, emergono alcune lievi criticità: alunni stranieri che mantengono difficoltà linguistiche, turnover annuale dei docenti e in particolare dei docenti di sostegno, carenza di locali da poter adibire a laboratori per l'inclusione. Il nostro Istituto accoglie alunni con disabilità con conseguenti problemi di apprendimento. Gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e gli alunni con bisogni educativi speciali (situazioni di svantaggio socio-economico, problemi comportamentali/relazionali, borderline cognitivo e alunni stranieri con alfabetizzazione ancora insufficiente) sono presenti. Vista la variabilità risulta impegnativa l'organizzazione degli interventi. Gli assistenti educativi forniti dagli enti comunali non sempre sono sufficienti a rispondere alle esigenze degli alunni con bisogni educativi speciali presenti nell'Istituto.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Si effettua una prima fase di osservazione dei bambini e dei ragazzi con disabilità. Successivamente si svolge un percorso di confronto tra docenti, specialisti ASL, famiglie, dirigenza, funzione strumentale inclusione, se presenti operatori/sorveglianti delle cooperative di riferimento per redigere un piano condiviso che tenga conto dei punti di forza.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti di sostegno contitolari della classe. Docenti di classe posto comune. Funzione strumentale inclusione. Dirigenza. Specialisti ASL. Famiglie. Educatori/sorveglianti. Associazioni.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia collabora alla realizzazione del documento confrontandosi con le diverse figure. Partecipa agli incontri dei gruppi operativi con il personale sanitario dell'ASL. Condivide i percorsi operativi di miglioramento per gli alunni, nella realizzazione degli obiettivi didattici ed educativi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità viene effettuata in base agli obiettivi individuati nel PEI elaborato ai sensi del decreto legislativo n. 66/2017, così come definito dall'articolo 4 dell'Ordinanza



Ministeriale n. 172/2020, il quale prevede al comma 1 che "La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata é correlata agli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66". Il Collegio docenti ha deliberato l'utilizzo di una scheda di valutazione personalizzata in linea con le aree del PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Indicazioni per l'accoglienza degli alunni con disabilità - • Dopo l'iscrizione del bambino o del ragazzo a scuola, la famiglia dell'alunno con disabilità fa pervenire la certificazione attestante la Diagnosi Clinica, la Diagnosi Funzionale, il Certificato per l'Integrazione Scolastica, direttamente alla segreteria dell'Istituto. • Tutti gli insegnanti di classe e i collaboratori scolastici dell'Istituto sono impegnati per creare un clima di accoglienza e rispetto reciproco fin dall'inizio del percorso di entrata a scuola. • Vengono contattati inoltre gli operatori ASL e costruita insieme la partenza del percorso educativo e didattico. • Gli insegnanti curricolari, il docente di sostegno, gli operatori sanitari, gli assistenti educativi e i genitori dell'alunno redigono il Piano Educativo Individualizzato; laddove non sia stato ancora redatto il Profilo di funzionamento, la predisposizione del PEI tiene conto della diagnosi funzionale e del profilo dinamico funzionale, ove compilato.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2



Approfondimento

Nel sito istituzionale sono consultabili i modelli aggiornati in utilizzo da parte di tutti i docenti: modello di Piano Educativo Personalizzato per scuola dell'infanzia, per scuola primaria e per scuola secondaria, modello di richiesta per intervento di mediazione interculturale e scheda a consuntivo del percorso di mediazione, modello di Piano Didattico Personalizzato, griglia di rilevazione alunni con bisogni educativi speciali, modello di Piano di Studi Personalizzato.

<https://icgiorgiobassani.edu.it/modulistica-inclusione/>

E' visionabile in allegato il "Protocollo per l'accoglienza e l'integrazione delle studentesse e degli studenti stranieri" redatto dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione.

Allegato:

PROTOCOLLO PER L'ACCOGLIENZA E L'INTEGRAZIONE DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI
STRANIERI I.C.BASSANI.pdf



Aspetti generali

FIGURE E FUNZIONI

Lo staff di supporto alla dirigenza viene considerato sulla base della legge 107/2015.

Il Collegio dei Docenti Unitario all'inizio di ogni anno scolastico delibera l'Organigramma e il Funzionigramma di Istituto: la struttura viene stilata sulla base delle necessità e delle caratteristiche della Scuola nell'anno scolastico di riferimento. Sono possibili aggiornamenti dell'Organigramma/Funzionigramma di istituto anche in corso di anno, in base al principio della flessibilità, al fine di essere in linea con le necessità concrete della Scuola.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Svolge il ruolo di Vicario della DS ed ha delega a sostituirla in caso di assenza o impedimento. Riceve e raccoglie in prima battuta le istanze rivolte alla DS. Collabora con la Dirigente Scolastica, al fine di garantire il buon funzionamento generale dell'Istituto. E' componente del Coordinamento di Istituto. Organizza le attività proposte da Enti esterni e Agenzie.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Un collaboratore del DS, sette Coordinatori di sede, otto Funzioni Strumentali, un Animatore digitale. Lo Staff del Dirigente svolge funzioni di supporto all'attività degli organi collegiali, dei gruppi di lavoro e dei singoli docenti.	15
Funzione strumentale	Funzione strumentale Area 1, Piano Offerta Formativa, innovazione digitale e prove standardizzate (INVALSI). Revisione, aggiornamento e stesura del PTOF, Regolamento d'Istituto, Patto di corresponsabilità; Componente NIV per aggiornamento RAV e PDM. Promuove la diffusione di pratiche didattiche innovative per lo sviluppo delle competenze, coordina le attività	7



legate alle prove nazionali standardizzate e all'analisi dei dati Invalsi restituiti. Funzione strumentale Area 2, Supporto docenti, formazione, supporto agli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento. Predispone il piano degli interventi di screening; coordina i lavori di consulenza e organizzazione PDP; gestisce i rapporti con CTS di Ferrara. Funzione strumentale Area 3. Area inclusione alunni con diversa abilità. Coordina Dipartimento Sostegno; gestisce eventuali progetti in rete; fornisce consulenza didattico-organizzativa a docenti di sostegno; organizza gli incontri L.104 e quelli con assistenti sociali. Funzione strumentale Area 3, Area Inclusione alunni stranieri Organizza la progettualità relativa all'alfabetizzazione degli alunni stranieri e alla partecipazione delle famiglie di alunni/e stranieri/e alla vita della scuola, monitora dati relativi alle situazioni di maggior disagio, predispone protocolli per l'integrazione di alunni/e stranieri/e e/o in situazione di svantaggio, coordina la formazione legata agli alunni stranieri, coordina e gestisce in collaborazione con il Dirigente Scolastico l'intervento dei mediatori linguistici. Funzione strumentale Area 4, Continuità e orientamento. Promuove e monitora attività di continuità e orientamento tra vari ordini di scuola; tiene i contatti con le scuole di ordine superiore; cura la realizzazione del progetto di orientamento di Istituto e anti-dispersione scolastica.

Responsabile di plesso

Sono componenti del Coordinamento di Istituto o di Scuola; ricevono, trasmettono la posta e verificano tempestivamente i "firmari"; rispondono ad esigenze amministrativo-

6



gestionali in collaborazione con gli Uffici;
presentano ai colleghi la necessità di adempiere
alle prescrizioni delle delibere assunte dagli
Organi Collegiali; presiedono in assenza del D.S.
ai Consigli di Interclasse e individuano il
verbalizzatore di ogni incontro; curano
all'occorrenza i rapporti con Enti esterni e
genitori; ricevono i rappresentanti delle Case
Editrici e coordinano distribuzione e raccolta libri
di testo per la Scuola Primaria; coordinano la
programmazione/ progettazione di plesso/
sezione; organizzano attività per il territorio;
segnalano i problemi riguardanti la sicurezza,
manutenzione e arredo; coordinano il buon
funzionamento generale di plesso , con la
collaborazione del personale dell'ufficio di
Segreteria e del personale ausiliario; verificano il
rispetto del regolamento di Istituto e degli orari
dei docenti e del personale A.T.A. e le mansioni
afferenti al ruolo e segnalano al Dirigente
eventuali mancanze.

Responsabile di
laboratorio

Supervisiona la gestione, manutenzione ed il
funzionamento degli strumenti quali pc, reti,
software, propone acquisti di nuove attrezzature
e assicura che attività didattiche ed
amministrative si svolgano secondo le
normative, collaborando strettamente con il DS
e DSGA per pianificare aggiornamenti.

1

Animatore digitale

Stimola la formazione interna alla scuola negli
ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale
(PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la
comunità scolastica alle attività formative;
favorisce la partecipazione degli studenti, delle
famiglie e di altre figure del territorio sui temi

1



del PNSD; individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della Scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa; configura gli account istituzionali del personale scolastico e gestisce app e piattaforme connesse all'ambiente digitale Workspace di Google; gestisce del Sito istituzionale col supporto del Webmaster.

Team digitale	Ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	3
Referente Invalsi	Si occupa del monitoraggio dei risultati delle Prove Invalsi al fine di identificare strategie utili al miglioramento.	1
Referente per il cyber-bullismo	Si occupano di coordinare le attività dell'Istituto mirate a contrastare il fenomeno del cyber-bullismo	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>I docenti di potenziamento effettuano progetti di recupero/potenziamento attraverso percorsi individualizzati e personalizzati in sezioni (anche aperte) con presenza di alunni BES e/o con situazioni di svantaggio socio-economico-linguistico-culturale.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1



Scuola dell'infanzia - Classe
di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento

Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

I docenti di potenziamento effettuano progetti di recupero/potenziamento attraverso percorsi individualizzati e personalizzati in classi (anche aperte) con presenza di alunni BES e/o con situazioni di svantaggio socio-economico-linguistico-culturale.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

2

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A023 - LINGUA ITALIANA
PER DISCENTI DI LINGUA
STRANIERA (ALLOGLOTTI)

La funzione del docente alloglotta è quella di insegnare la lingua italiana a studenti la cui lingua madre non è l'italiano.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario di beni mobili.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/scegli-area-di-lavoro>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/scegli-area-di-lavoro>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE ISTITUTI COMPENSIVI - RESCUED**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **ASAFE: RAFFORZAMENTO DELL'AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **ANTIDISPERSIONE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON UNIVERSITA' PER TIROCINI FORMATIVI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO AI SENSI DEL D.LGS 81/2008

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE PER CONVENZIONE DI CASSA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE PER ATTIVITA' MUSICALE NELLA SCUOLA PRIMARIA**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE PROVINCIALE DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA INCLUSIVA TRA SCUOLE E IL CTS DI FERRARA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE PER I SERVIZI DI INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SCOLASTICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONI PER SERVIZI PRESCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare

- Utilizzo dei locali e degli spazi scolastici



Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: ReadER

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

ReadER è il progetto , finanziato dalla Regione Emilia-Romagna , che porta una biblioteca digitale in tutte le scuole del territorio emiliano-romagnolo. Il progetto si basa sul servizio MLOL Scuola che consente a studenti, insegnanti e operatori scolastici di accedere liberamente ai contenuti loro dedicati, per tutta la durata del progetto.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: DIDATTICA DELLA MUSICA

Autoformazione su metodologie e buone prassi relative alla didattica della musica guidata da una docente dell'Istituto.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE AI SENSI DEL D.LGS 81/2008

-Gestione delle emergenze e primo soccorso; -Rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico ambientali.

Destinatari	TUTTI I DOCENTI NON ANCORA FORMATI
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: CONTRIBUTI PER LA VALORIZZAZIONE DEL PLURALISMO CULTURALE E LINGUISTICO E PER UN'EDUCAZIONE ANTIRAZZISTA NELLA SCUOLA, WEBINAR SULL'INTERCULTURA

Ciclo di formazione promosso dal Comune di Ferrara- U.O. Inclusione Scolastica – Ufficio inclusione alunni stranieri con webinar e appuntamenti in presenza su pratiche di accoglienza, genitorialità, multilinguismo, inclusione scolastica, antirazzismo e scuole, alfabetizzazione, educazione accogliente.

Tematica dell'attività di formazione

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: AUTOFORMAZIONE SULLE



PROVE INVALSI

Incontri annuali con le funzioni strumentali per leggere i risultati delle prove Invalsi e individuare le aree dove si registrano le maggiori cadute degli alunni.

Destinatari	Docenti delle classi sottoposte a Prove Invalsi
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULL'INCLUSIONE E SULL'UTILIZZO DI SUSSIDI E SOFTWARE DIDATTICI A CURA DEL CTS

Proposte formative del CTS di Ferrara relative all'inclusione scolastica degli alunni con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento, buone pratiche nella didattica, utilizzo di strumenti e software didattici, attività di screening per l'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento, in collaborazione con esperti dell'Università di Bologna.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte dal CTS



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposte dal CTS

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE "SCUOLA E UNIVERSITA' IN DIALOGO"

Ciclo di seminari proposti come opportunità formativa ai docenti da alcuni esperti dell'Università di Bologna, riguardanti didattica, competenze, inclusione.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: INCONTRI FORMATIVI CON SERVIZI SOCIALI AUSL, UONPIA E UOST



Incontro formativo tra i rappresentanti dei servizi per presentare la nuova organizzazione, i compiti e i ruoli dei rispettivi enti coinvolti e raccogliere eventuali criticità al fine di continuare, in maniera sempre più efficace, la collaborazione.

Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE AI SENSI DEL D.LGS 81/2008 - COLLABORATORI SCOLASTICI

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE AI SENSI DEL D.LGS 81/2008 - PERSONALE AMMINISTRATIVO

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE AI SENSI DEL D.LGS 81/2008 - PERSONALE AMMINISTRATIVO E COLLABORATORI SCOLASTICI

Tematica dell'attività di
formazione

Valutazione dei rischi per il personale scolastico che definisce
misure preventive e protettive attraverso il DVR per garantire un
ambiente sicuro

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE AA SU GESTIONE DIDATTICA/AMMINISTRATIVO/CONTABILE



Tematica dell'attività di
formazione

Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Esperti esterni del settore

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti esterni del settore

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PASSWEB

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte INPS DI FERRARA

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

INPS DI FERRARA

Titolo attività di formazione: PERCORSI FORMATIVI PNRR: FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO PER LA TRANSIZIONE DIGITALE NELLE SCUOLE STATALI (D.M. 66/2023)

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Formazione on line

Agenzie



formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola